Transizioni. *Stratigrafie linguistiche tra latino e romanzo*

La collana "Transizioni. Stratigrafie linguistiche tra latino e romanzo" pubblica studi sui processi attraverso cui il latino si è venuto trasformando nei volgari romanzi nella loro fase più antica. L'area di ricerca che concerne queste tematiche si estende su un arco cronologico che affonda le radici in diversi strati di latinità, arcaica, classica e soprattutto tarda, e si proietta sulle varietà romanze antiche. Si tratta di un'area di ricerca che include sia approcci diacronici che sincronici, entrambi basati in special modo su impostazioni che considerino i diversi strati cronologici, le specificità areali e i dislivelli stilistici delle strutture esaminate. La prospettiva generale è quella di uno studio delle continuità e discontinuità che hanno contrassegnato la lunga e complessa trasformazione del latino nei volgari romanzi e la loro ricca simbiosi. Questa concezione, che si potrebbe definire stratigrafica a largo spettro, presuppone una visione integrata del latino e del romanzo nelle loro diverse articolazioni, obiettivo che pone problemi di non facile soluzione per la dimensione interdisciplinare necessariamente implicata. Entrano infatti in gioco temi di storia interna ed esterna della lingua latina e delle varietà romanze, di ecdotica, codicologia ed epigrafia, e le ineludibili questioni teoriche della variazione e del cambiamento linguistico, che in questo campo di indagine assumono aspetti di particolare rilievo. Per queste ragioni la collana intende proporsi come punto di incontro e occasione di dialogo tra specialisti di diversa formazione e di diverso orientamento teorico e metodologico. Si propone inoltre di ospitare studi e ricerche che siano un banco di prova per teorie e metodi. Al centro dell'interesse è la riflessione su problemi di diacronia e sincronia a partire da testi di rilevanza linguistica nel senso più ampio del termine (documentali, epigrafici, letterari), ma sono bene accetti anche contributi che, a partire da temi di grammaticografia, lessicografia, toponomastica, e dall'edizione di testi, pongono questioni di portata più generale. L'arco cronologico considerato di maggior pertinenza abbraccia i secoli IV-XII, particolarmente densi di trasformazioni linguistiche, ma non è escluso il ricorso a indagini su fasi cronologiche più antiche o recenti quando il tema trattato lo richieda.

€ 20,00

9 788874 318850

1

SISTEMI, NORME, SCRITTURE

La lingua delle più antiche carte cavensi

GIANNINI EDITORE

TRANSIZIONI

SISTEMI, NORME, SCRITTURE

La lingua delle più antiche carte cavensi

a cura di
Rosanna Sornicola
Elisa D'Argenio
Paolo Greco

con la collaborazione di
Valentina Ferrari
Cesarina Vecchia

GIANNINI EDITORE

Transizioni.
Stratigrafie linguistiche tra latino e romanzo

1

Collana diretta da Marcello Barbato e Rosanna Sornicola

Direttori della Collana
Marcello Barbato
Rosanna Sornicola

Comitato Scientifico
Stefano Asperti (Università di Roma "La Sapienza")
Michel Banniard (École Pratique des Hautes Études, Paris / Université de Toulouse-Le Mirail)
Gualtiero Calboli (Università di Bologna)
Carmen Codoñer (Universidad de Salamanca)
Pierluigi Cuzzolin (Università di Bergamo)
Eleanor Dickey (University of Reading)
Steven Dworkin (University of Michigan)
Michèle Fruyt (Université Paris IV-Sorbonne)
Giovanbattista Galdi (Universiteit Gent)
Isabella Gualandri (Università di Milano)
Gerd Haverling (Uppsala universitet)
Pär Larson (Consiglio Nazionale delle Ricerche)
Michele Loporcaro (Universität Zürich)
Piera Molinelli (Università di Bergamo)
Max Pfister (Universität des Saarlandes)
Paolo Poccetti (Università di Roma "Tor Vergata")
Diego Poli (Università di Macerata)
Maria Selig (Universität Regensburg)
Heikki Solin (Helsingin yliopisto)

Comitato di Redazione
Elisa D'Argenio
Valentina Ferrari
Paolo Greco
Cesarina Vecchia

Ciascun volume della Collana è preventivamente sottoposto a una procedura di *peer review*.

Progetto grafico a cura di Federica Ciotola.

In copertina: Miniatura di *Rothari Rex* tratta dal *Codex Cavensis 4*, su concessione del MiBACT, Biblioteca del Monumento Nazionale - Badia di Cava de' Tirreni (SA), prot. n. 744/2016

Volume pubblicato con il contributo del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Fondi per la Ricerca Dipartimentale 70% (anno 2013)

ISBN 978-88-7431-885-8
Copyright © 2017 Giannini Editore
Via Cisterna dell'Olio 6B - 80134 Napoli
www.gianninispa.it - editore@gianninispa.it

SISTEMI, NORME, SCRITTURE

La lingua delle più antiche carte cavensi

a cura di
Rosanna Sornicola - Elisa D'Argenio - Paolo Greco

con la collaborazione di
Valentina Ferrari - Cesarina Vecchia

GIANNINI
EDITORE

Indice

Prefazione 7
Rosanna Sornicola / Elisa D'Argenio / Paolo Greco

Elenco dei contributori 9

Elenco delle abbreviazioni 11

I. «Transizione» e «transizioni» dal latino al romanzo: il progetto di analisi linguistica dei documenti cavensi del IX secolo 13
Rosanna Sornicola

II. Notai e pratiche di scrittura 27
Maria Galante

III. Generi documentari e forme di struttura: una base per approcci linguistici 47
Maria Galante

IV. Dalla raccolta documentaria al corpus elettronico 57
Elisa D'Argenio / Mariafrancesca Giuliani

V. Aspetti grafo-fonetici 67
Marcello Barbato

VI. La morfologia nominale: polimorfismo e polifunzionalismo nei sistemi di flessione 85
Rosanna Sornicola

VII. La morfologia verbale: un quadro d'insieme 135
Simona Valente

VIII. I dimostrativi. Tra norma e uso 175
Rossana Ciccarelli

IX. L'accordo tra soggetto e predicato: due fenomeni di irregolarità 203
Elisa D'Argenio

X. Le preposizioni indicanti derivazione e separazione 213
Mariafrancesca Giuliani

XI. La congiunzione subordinante QUOMODO 243
Cesarina Vecchia

XII. La complementazione frasale 267
Paolo Greco

XIII. L'ordine dei costituenti. Tra sintassi e testualità 311
Valentina Ferrari

XIV. Note sul lessico giuridico della *Cartula* 335
Elisa D'Argenio

XV. Il lessico dei documenti privati. I termini geomorfici 365
Valentina Ferrari

Bibliografia 379

Abstracts 403

Indice degli argomenti e delle parole notevoli 407

Indice dei notai 417

Elenco delle abbreviazioni

a.	anno, antico
abr.	abruzzese
AcI	Accusativus cum Infinitivo
agg.	aggettivo
cal.	calabrese
cat.	catalano
cfr.	confronta
cilent.	cilentano
dimin.	diminutivo
es.	esempio
F(Oind)	Funzione di Oggetto indiretto
F(O)	Funzione di Oggetto
F(S)	Funzione di Soggetto
F(Spec)	Funzione di Specificatore
F(Top)	Funzione di Topic
f.	femminile
fr.	francese
fr.a.	francese antico
germ.	germanico
gr.	greco
irp.	irpino
it.	italiano
it.a.	italiano antico
it.sett.	italiano settentrionale
lat.	latino
lat.mediev.	latino medievale
lgb.	longobardo
lig.	ligure
m.	maschile
m.pl.	maschile plurale
mod.	moderno
N	nome
n.	nota
n.menz.	non menzionato
nap.	napoletano
O ind.	Oggetto indiretto
O	Oggetto
occit.a.	occitano antico
part. pass.	participio passato

perug.a.	perugino antico
piem.	piemontese
PL	plurale
port.	portoghese
Prep	Preposizione
Pron. pers.	Pronome personale
R	ricorrenza
r.	rigo
rum.	rumeno
S	Soggetto
s.	sostantivo
s.f.	sostantivo femminile
s.m.	sostantivo maschile
s.v.	sub voce
salent.	salentino
sard.	sardo
sen.a.	senese antico
SG	singolare
sic.	siciliano
SN	Sintagma nominale
sp.	spagnolo
SPrep	Sintagma Preposizionale
ss.	seguenti
tosc.	Toscano

I riferimenti delle forme e degli esempi tratti dai volumi L, LI e LII delle *Chartae Latinae Antiquiores* (ChLA L, ChLA LI e ChLA LII), salvo dove diversamente indicato, sono forniti secondo il seguente schema: anno di produzione della carta, luogo di produzione della carta, volume delle *Chartae Latinae Antiquiores*, numero del documento all'interno del volume, rigo-righi in cui compare la forma o il brano.
Se l'anno di redazione è incerto, l'indicazione viene fornita tra parentesi quadre. Se il luogo di redazione è incerto, viene seguito da un punto interrogativo tra parentesi tonde. La presenza di più luoghi di redazione inclusi tra parentesi quadre segnala che si tratta di identificazioni ipotetiche.

IV
Dalla raccolta documentaria al corpus elettronico

Elisa D'Argenio / Mariafrancesca Giuliani[*]

1. Il corpus documentario: dimensioni, rappresentatività, uniformità di trattamento

La documentazione esaminata nei contributi di questo volume costituisce di per sé un corpus: i testi della raccolta aprono, infatti, una visuale sul latino notarile usato nel principato salernitano nel corso del secolo IX: essi consentono di tracciare un profilo delle strutture linguistiche caratterizzanti così come delle interazioni sociali che incidono sulla variazione formale e sulla tipologia dei contenuti.[1] La costituzione e organizzazione del corpus non è naturalmente il prodotto di una selezione programmata sul totale dei testi notarili storicamente prodotti nel secolo IX nell'area prima definita: l'indagine fa riferimento alle sole testimonianze conservate presso l'archivio della Santissima Trinità di Cava. In ogni caso l'ottima qualità delle edizioni di riferimento e l'omogeneità stessa del campione testuale offre garanzie sulla rappresentatività delle forme che sono oggetto dell'indagine. Il corpus consente nel suo insieme di descrivere il registro linguistico condiviso dai documenti, limitatamente ai lessemi e alle strutture sintattiche e testuali ivi presenti.

Gli autori dei diversi contributi hanno potuto disporre inoltre di una versione digitale della raccolta documentaria, gestita elettronicamente allo scopo di agevolare il riferimento ai testi, il controllo dei contenuti e la registrazione uniforme di tutte le risposte fornite dal corpus in rapporto ai diversi tipi di inchiesta. L'uniformità del trattamento dei testi nella gestione elettronica del corpus ha potenziato l'esaustività e la capillarità dell'indagine condotta su diversi livelli e aspetti dell'analisi linguistica.[2]

[*] Nel quadro di un lavoro che è frutto di una riflessione condivisa e di un confronto tra le due autrici sono da attribuire a Mariafrancesca Giuliani i §§ 1, 1.1, 1.2 e 1.3 e ad Elisa D'Argenio i §§ 2, 2.1, 2.2 e 2.3.

[1] Per i dettagli quantitativi e descrittivi sui testi e sui generi documentari presenti nel corpus si rimanda a D'Argenio / Ferrari / Greco / Valente (2013) ed ai capitoli III e XIV di questo volume.

[2] Per una discussione sui parametri che rendono un corpus (digitale o cartaceo) rappresentativo rispetto ad una lingua o ad uno specifico sotto-insieme linguistico si rimanda a Spina (2001) e Barbera / Corino / Onesti (2007).

1.1 La gestione elettronica del corpus a supporto dell'indagine: il programma e le procedure

I singoli testi sono stati digitati secondo l'edizione di riferimento e opportunamente codificati per essere trattati elettronicamente dal programma GATTO (*Gestione degli Archivi Testuali del Tesoro delle Origini*), l'ormai noto software di creazione, gestione e interrogazione elettronica di corpora testuali creato e sviluppato presso l'Opera del Vocabolario Italiano per agevolare i lavori del *Tesoro della Lingua Italiana delle Origini* (TLIO) in corso di realizzazione presso lo stesso istituto.[3]

In particolare, seguendo il protocollo delle operazioni preventive previste dal programma, i file di testo corrispondenti ai singoli documenti sono stati integrati da informazioni necessarie per l'archiviazione elettronica: si rimanda per i dettagli ai §§ 2.1 e 2.2.

Ogni testo incluso nel corpus è stato quindi corredato da informazioni bibliografiche funzionali all'identificazione e all'ordinamento all'interno dell'archivio elettronico allestito in parallelo rispetto alla raccolta. Sono stati registrati a tale scopo i dati relativi alla datazione, al luogo di stipula del documento, al notaio responsabile della stesura e ulteriormente le informazioni relative alla tipologia documentaria e al sottotipo (maggiori dettagli saranno forniti nel § 2.2). Il programma consente naturalmente di associare stabilmente ai testi i dati bibliografici identificativi immessi nella fase della costruzione del corpus elettronico: tali dati erano dunque richiamabili e recuperabili in ogni interrogazione effettuata sulla raccolta digitale, distribuita in maniera esclusiva agli autori che hanno contribuito al volume.[4]

1.2 L'indicizzazione e la ricerca: forme, occorrenze, co-occorrenze e esempi di inchiesta

Il prodotto immediato della gestione elettronica del corpus è l'indicizzazione di tutte le forme lessicali (stringhe di caratteri delimitate da spazi o da segni di interpunzione, per lo più corrispondenti a singole parole) presenti nei testi. L'indicizzazione rende disponibile all'utente l'elenco completo delle forme presenti nei testi (*formario*).

Le forme sono individuabili impostandone la ricerca in una maschera di selezione: è possibile cercare direttamente l'intera stringa corrispondente ad una specifica forma o anche solo parti della stringa, integrate in tal caso da caratteri *jolly* (prin-

[3] Per una descrizione aggiornata del programma, della storia, degli sviluppi e dei principali ambiti di utilizzo si rimanda a Boccellari / Iorio-Fili (2013).

[4] Tutte le operazioni richieste da GATTO per la digitazione, codifica e archiviazione dei testi che compongono il corpus elettronico gestito dal programma sono descritte nel *Manuale d'uso* redatto da Domenico Iorio Fili (aggiornato al 28 maggio 2012) scaricabile da una pagina del sito dell'*Opera del Vocabolario Italiano* (http://www.ovi.cnr.it/index.php/it/20-gatto/23-manuale-di-gatto), congiuntamente con la versione 3.3 del programma.

cipalmente l'asterisco: *) che espandono la ricerca all'intera serie delle forme che contengono la sequenza grafica indicata. Così, ad esempio, digitando nella maschera di ricerca una sequenza di caratteri come **ent** è possibile ottenere l'elenco completo delle forme participiali che nei testi contengono il morfema *-ent* in tutta la possibile variazione desinenziale correlata alle distinzioni di caso e numero.

Sulla base delle funzionalità di GATTO è possibile anche impostare la ricerca simultanea di tutte le possibili grafie che possono rappresentare la stringa o la parola di cui si ipotizza la presenza nella raccolta documentaria. La ricerca di una stringa *<g,i>am* consente di riconoscere nel corpus la presenza della grafia *gam* per il lat. *iam*, forma ipotizzabile tenendo conto dell'uso diffuso di *<g>* per gli esiti di lat. /j/ nei testi mediolatini e volgari di area centro-meridionale.[5] Tale forma compare nel corpus due volte, per mano dello stesso notaio (Adelmari): la ricerca impostata consente di verificare simultaneamente che la grafia più attestata per il lat. *iam* è *<iam>*, presente nel corpus con sedici occorrenze.

Le occorrenze effettive, conteggiate dal programma in abbinamento alle forme individuate ed elencate in ordine alfabetico sulla base della ricerca impostata, possono essere visualizzate nel loro contesto d'uso. A scopo esemplificativo riportiamo alcuni stralci dei documenti redatti da Adelmari in cui GATTO individua le forme *gam* e *iam*: le occorrenze sono salvate e qui presentate nel formato di stampa più semplice garantito dal programma (non subordinato alle esigenze redazionali proprie del *TLIO*), molto vicino al formato di visualizzazione:

ChLA LII, 20 - Cartula mutui (con guadia), 882, Nocera - Adelmari not
1) Cartula mutui (con guadia) - pag 88, riga 20
ut si de **gam** dicto debitum bobis aut de ipse opere cause miserimus…
2) Cartula mutui (con guadia) - pag 88, riga 9
et si amplius post ipso constitutum ipsi **iam** dicti solidi aput nos detenuti fuerit…

ChLA LII, 16 - Cartula mutui (con guadia), 882, Nocera - Adelmari not
3) Cartula mutui (con guadia) - pag 76, riga 27
ut si de **gam** dicto debitum aut de ipso frugio bobis cause miserimus…

La variazione grafico-formale è di particolare interesse nei casi in cui interseca variazioni relative alla tipologia documentaria.

L'indagine sul latino QUOMODO condotta nel capitolo XI da Cesarina Vecchia valorizza la presenza nel corpus di forme foneticamente evolute, senz'altro più vicine agli esiti volgari (cfr. *comodo*, *como*, *comu*) che si sommano a occorrenze della forma latino *quomodo*. Rimandando al contributo per i riferimenti esaustivi anticiperemo soltanto che la lista completa delle occorrenze evidenzia una maggiore concentra-

[5] La fusione degli esiti di J, DJ, GJ e $G^{e,i}$ produce conseguenze nella tendenziale confusione delle grafie etimologiche corrispondenti: si rimanda in proposito alla casistica raccolta da Marcello Barbato in V.12.

zione delle varianti volgari nelle *Cartulae*; la forma lat. *quomodo* compare, invece, sia pure sporadicamente, nel testo di *Memoratoria* e *Iudicata*. La distribuzione delle forme nelle diverse tipologie documentarie si ricava immediatamente, nella visualizzazione garantita dal programma, dai titoli abbreviati che introducono i contesti; riportiamo di seguito una selezione esemplificativa delle occorrenze:

ChLA L, 2 - Cartula venditionis, 803, Rota - Milianu notarius
1) Cartula venditionis - pag 20, riga 8
de uno latere fine Roppoli, de uno capu fine Leoni **quomo** metja sepe decerne…

ChLA L, 7 - Cartula venditionis, 821, Salerno - Ursus notarius (**a**)
2) Cartula venditionis - pag 40, riga 5
de uno latu fine Roppuli, **como** petre ficte sunt…

ChLA L, 32 - Memoratorium, 854, Tostazzo - Ursu notarius
3) Memoratorium - pag 138, riga 8
Memoratorium factu a nos Lupus et Lanpertus [[…]] et Adelprandus filius Ragimperti **quomodo** ante bonorum hominum qui subterscripti sunt…

ChLA LII, 14 - C. offertionis pro anima, 882, Salerno - Alhoini not
4) Cartula offertionis pro anima - pag 68, riga 24
...sicut iam super legitur **comodo** mihi esceptuabid ad fruendum…

ChLA LII, 28 - Iudicatum, 894, Salerno - Dausdedi notarius
5) Iudicatum - pag 118, riga 15
ipso scriptum, **quomodo** ipso ei in manu miserat, ibi ostedit…

La ricerca in GATTO della totalità delle varianti può essere effettuata in un'unica soluzione digitando una stringa corrispondente alla parte iniziale della parola che contempli, come varianti alternative, i grafemi potenzialmente rappresentativi della labiovelare e della semplice velare, ad esempio <*qu,c,k*>*om**; l'asterisco dopo *-m* consente di individuare simultaneamente, in una lista di parole che iniziano in *quom-* e *com-*, le varianti apocopate *como* e *comu* e le varianti esenti da riduzioni sillabiche *quomodo* e *comodo*.[6] La variante *quodo* rilevata da Vecchia (cfr. capitolo XI) in una sola occorrenza del corpus può essere individuata, invece, impostando una stringa di ricerca più breve (*quo**), oppure utilizzando * all'interno di una sequenza di caratteri aperta da *quo* e chiusa da *do*: *quo*do* individua simultaneamente *quodo* e *quomodo* espandendo la ricerca a tutte le forme che contengono una qualsiasi stringa di caratteri all'interno della sequenza indicata.

Un ulteriore tipo di ricerca supportata da GATTO consente di individuare sequenze di forme o parti di forme compresenti nei contesti documentari entro un intervallo di *n*-parole definito dall'utente (*co-occorrenze*). Questa modalità di ricerca è utile per valutazioni di ordine sintattico (consente ad es. di esaminare le reggenze, gli accordi o l'ordine delle parole in sequenze ricorrenti) o semantico e lessicale (individuazione di collocazioni, formule, abbinamenti lessicali notevoli, ecc.).

[6] La ricerca consente di osservare l'assenza di parole che iniziano per *kom-*.

Così, ad esempio, selezionando la ricerca per co-occorrenze e chiedendo al programma di cercare le due stringhe *reser<b,v>** *port<i,j>o** entro un intervallo di 10 parole è possibile ottenere l'elenco completo dei contesti in cui il verbo RESERVARE è preceduto o seguito dal sostantivo PORTIO. L'accostamento è frequente nelle formule cautelative: Valentina Ferrari (capitolo XIII) ha analizzato la posizione reciproca dei due costituenti valutando il ruolo sintattico di PORTIO (attestato per lo più nella forma *portjone(m)*, con valore avverbiale e partitivo o come oggetto specifico di RESERVARE) anche sulla base della posizione occupata dal sostantivo rispetto al verbo.

In maniera analoga, nell'indagare l'utilizzo delle preposizioni indicanti provenienza in continuità con i pronomi personali, chi scrive, Mariafrancesca Giuliani (capitolo X), ha effettuato alcune verifiche utilizzando la ricerca per co-occorrenze: ad esempio, la ricerca simultanea di *<a,da>* (cercate dal programma in distribuzione alternativa) e *me* in una sequenza chiusa dalle virgolette alte ("<a,da> me") consente di ottenere la lista completa delle occorrenze in cui il pronome è immediatamente preceduto sia da *a* (< AB O AD) che da *da*.

1.3 Il salvataggio dei contesti

GATTO consente di salvare e stampare su file .rtf l'elenco completo delle occorrenze e delle co-occorenze individuate o anche solo una selezione definita dall'utente. Nel file di testo prodotto dal salvataggio i contesti sono introdotti dalle informazioni documentarie registrate nel campo "abbreviazione titolo" della scheda bibliografica (si veda il § 2.2). I contesti contengono, naturalmente, i dati linguistici (lessicali, morfologici e anche sintattici) che sono stati esaminati dagli autori dei singoli contributi di questo volume.

2. Il corpus elettronico

In questo paragrafo saranno illustrate sinteticamente alcune delle scelte operate in fase di creazione del corpus digitale, con riguardo ai criteri seguiti per ottenere, nella gestione elettronica, testi coerenti con il formato editoriale delle ChLA, e con riferimento alle informazioni selezionate per la compilazione della scheda bibliografica. Saranno trattati inoltre alcuni aspetti della parziale lemmatizzazione del corpus condotta sulla base degli interessi di ricerca di chi scrive (Elisa D'Argenio) sul lessico giuridico (capitolo XIV). La gestione digitale dei testi è stata infatti di supporto ad alcuni stadi dell'analisi linguistica dei documenti ed a tale scopo è stata nel tempo ottimizzata per adattarsi e rispondere alle diverse esigenze dell'indagine.

2.1 Dall'edizione al testo digitale: aspetti formali

Nel digitare il testo dei documenti si è seguita interamente l'edizione di riferimento, eccezion fatta per il trattamento di due aspetti: le abbreviazioni e la ripetizione di lettere o sillabe all'interno di una parola per evidente *lapsus calami*.

Le lettere frutto di scioglimento delle abbreviazioni, poste in corsivo nell'edizione,[7] non presentano alcun segno di differenziazione nel formato digitale dei testi. Ad esempio, una forma che si presenta come "q*uon*d*am*" nell'edizione, è stata digitata semplicemente come "quondam".

Al fine di non indicizzare forme non intenzionali si è scelto di non trascrivere le lettere erroneamente ripetute all'interno di una parola e inserite nell'edizione tra parentesi graffe.[8] La parola interessata da questo tipo di *lapsus* è stata formattata in corsivo: la messa in risalto serve da segnalazione e rinvia ad una nota esplicativa inserita nella scheda bibliografica associata al testo. Nella nota la parola è quindi riportata nella sua effettiva forma di realizzazione e, come nell'edizione, si fa ricorso alle parentesi graffe per segnalare l'errore di scrittura. Nella versione digitale di L, 26, ad esempio, alla riga 13 occorre la parola «terra» in corsivo. Il campo "nota" della scheda bibliografia contiene la seguente dicitura: «terra in corsivo riga 13 = te{te}rra». Tale accorgimento fa sì che la forma «teterra» non sia inclusa nel formario.

2.2 La creazione del corpus in GATTO: i testi e la scheda bibliografica

In una seconda fase, sono state applicate ai testi digitati le codifiche necessarie affinché potessero essere correttamente gestiti da GATTO. In particolare, il testo di ciascun documento è stato trattato separatamente, inserito in un file .txt e corredato con le informazioni relative ai numeri di pagina e riga dell'edizione. Come titolo interno del testo, che è riportato dal programma nei risultati delle ricerche, si è scelto di indicare la tipologia documentaria e l'eventuale sottotipo (*Cartula venditionis*, *Cartula donationis*, *Memoratorium*, *Iudicatum*, *Praeceptum concessionis*, ecc).

Per ciascun file è stata poi compilata la relativa scheda bibliografica, strutturata in venti campi, di cui si mostrano quelli maggiormente rilevanti per il nostro corpus con un esempio:

sigla	033
abbreviazione titolo	ChLA L, 33 - Cartula venditionis, 854, Salerno - Roppertus notarius
autore	Roppertus notarius
titolo	ChLA vol. L doc. 33, Cava dei Tirreni, Archivio della Badia della S.ma Trinità

[7] Cfr. ChLA L: 6.
[8] Cfr. ChLA L: 6.

area generica	Lat. mediev. Campano
area specifica	Salerno
genere	C. venditionis
tipo	O (Originale)
data descrittiva	854 ottobre
nota	promictemus in corsivo riga 18 = promict{omict}emus

Si è deciso di inserire nel campo "abbreviazione titolo" anche le informazioni relative alla tipologia documentaria, alla datazione cronologica e topica, e al notaio redattore del documento poiché il programma le restituisce come intestazione dei risultati delle ricerche, consentendo così agli utenti di visualizzarle parallelamente al contesto estratto:

ChLA L, 1 - Cartula venditionis, 801, Rota - Iacobus notarius
1) Cartula venditionis - pag 16, riga 1
+ In nomine Domini. Temporibus domni nostri viri gloriosissimi Grimualdi…

Nella scelta dei dati da inserire nei campi bibliografici, su cui si è ritornati in momenti diversi, ha prevalso infine un criterio di funzionalità, rispetto ad una compilazione maggiormente rispondente alle intitolazioni. Ciò in quanto le informazioni immesse possono essere adoperate per la creazione di sottocorpora a cui limitare le ricerche. Tale possibilità si rivela utile per indagini circoscritte ad un determinato arco cronologico, luogo di redazione o redattore. Dal momento che il campo "genere" è stato compilato con la tipologia documentaria, piuttosto che con una dicitura più generica come "*scripta* notarile", è inoltre possibile effettuare ricerche limitate alle singole tipologie (*Cartula*, *Memoratorium, Iudicatum* e *Praeceptum)* o ai soli sottotipi (*Cartula venditionis*, *donationis*, ecc.).[9]

2.3 La lemmatizzazione

La procedura di lemmatizzazione rappresenta in GATTO il livello massimo di elaborazione della gestione elettronica delle forme presenti nei testi. Tale potenzialità può essere sfruttata soltanto se si possiede un'adeguata conoscenza di ciò che è il lessico (astratto, ma plausibile nella sua storicità) rappresentato nei documenti. È un'operazione che richiede infatti una riflessione preliminare da parte dell'operatore sull'interpretazione delle forme come rappresentazioni concrete di specifiche unità lessicali e sulla scelta del lemma.

[9] Tale funzionalità ha supportato la mia indagine sul lessico giuridico della *Cartula* cavense presentata nel capitolo XIV di questo volume.

La lemmatizzazione consente di raggruppare sotto un unico esponente tutte le forme riconducibili ad uno stesso tipo lessicale. In questo modo, tutte le forme associate ad un'entrata possono essere richiamate simultaneamente attraverso la funzionalità di ricerca per lemmi, particolarmente utile in casi in cui, come nel nostro corpus, c'è una consistente variazione grafico-formale o si registrano forme inattese, non sempre prevedibili e dunque recuperabili mediante la ricerca per forme.[10] Il programma consente di ordinare i risultati ottenuti secondo un criterio alfabetico o di frequenza, sia crescente che decrescente, e da essi di accedere ai relativi contesti d'uso.

Provvisoriamente, in una fase del lavoro di lemmatizzazione in cui sono stati privilegiati gli aspetti semantici rispetto a quelli formali, il lemma scelto corrisponde convenzionalmente alla forma di citazione dei lemmi del latino classico ed è associato a tutte le varianti (grafo-fonetiche e morfologiche) attestate nel corpus, sebbene alcune di esse potrebbero essere selezionate come rappresentative della lingua delle carte cavensi:[11]

Lemma	Categoria grammaticale	Forma	Occorrenze
venditio	s.f.	binditjone	73
venditio	s.f.	vinditjone	28
venditio	s.f.	binditjo	19
venditio	s.f.	vinditjo	13
venditio	s.f.	vinditjonem	13
venditio	s.f.	binditjonem	11
venditio	s.f.	vinditjione	11
venditio	s.f.	benditjonem	8
venditio	s.f.	benditjonis	8
venditio	s.f.	binditjonis	8
venditio	s.f.	vinditjionis	8
venditio	s.f.	vinditjonis	8
venditio	s.f.	bindictjonem	6
venditio	s.f.	benditjione	4
venditio	s.f.	benditjone	4
venditio	s.f.	bindictjo	4
venditio	s.f.	vinditjio	4
venditio	s.f.	vindictjonem	3
venditio	s.f.	benditjionis	2
venditio	s.f.	benditjo	2
venditio	s.f.	bindictjonis	2
venditio	s.f.	bindictjio	1

[10] È il caso, ad esempio, delle forme *redibus* e *entoris* lemmatizzate rispettivamente sotto *heres* e *emptor*.

[11] Cfr. VI.2.1.

Lemma	Categoria grammaticale	Forma	Occorrenze
venditio	s.f.	bindictjione	1
venditio	s.f.	bindictjionem	1
venditio	s.f.	bindictjionis	1
venditio	s.f.	binditjio	1
venditio	s.f.	binditjionem	1
venditio	s.f.	binditjiones	1
venditio	s.f.	venditjio	1
venditio	s.f.	venditjionem	1
venditio	s.f.	venditjone	1
venditio	s.f.	vinditione	1

Le principali operazioni che GATTO consente su un corpus lemmatizzato, ossia un corpus dotato di un indice di lemmi oltre che di forme, sono cinque: la ricerca per lemma; la ricerca per categoria grammaticale, obbligatoriamente associata ad ogni lemma; la generazione della lista completa dei lemmi inseriti nel corpus (*lemmario*), dell'*index locorum* ordinato sulla base dei lemmi e del lemmario esclusivo di un singolo testo.

Alla funzionalità di lemmatizzazione è inoltre legata la possibilità di attribuire ai lemmi categorie di livello superiore, dette iperlemmi, a loro volta associabili in iperlemmi di livello *n+1*. Tale funzionalità consente di raggruppare i lemmi secondo comuni denominatori e quindi di localizzare insiemi di lemmi e relative forme connessi tra loro sulla base di parametri ritenuti significativi da parte dell'operatore.

Come accennato, allo stato attuale il corpus è stato lemmatizzato in maniera selettiva prendendo in considerazione esclusivamente l'ambito semantico giuridico. Ad alcuni lemmi sono stati inoltre associati iperlemmi di livello 1, a loro volta classificati sotto un iperlemma di livello 2 "termini giuridici", secondo la logica di strutturazione del programma dal particolare al generale. Un esempio è rappresentato dall'iperlemma di livello 1 "relazioni di parentela", a sua volta categorizzato sotto l'iperlemma di livello 2 "termini giuridici". Selezionando l'iperlemma "relazioni di parentela", a cui si può giungere sia attraverso una ricerca diretta, sia a partire dall'iperlemma di livello 2, è possibile richiamare simultaneamente tutti i lemmi categorizzati come termini che esprimono relazioni parentali e da questi accedere alle relative forme e contesti d'uso:

Iperlemma	Lemma	Categoria grammaticale	Occorrenze
relazioni di parentela	barbanus	s.m.	6
relazioni di parentela	consobrinus	s.m.	2
relazioni di parentela	consobrinus frater	s.m.	1
relazioni di parentela	filia	s.f.	40
relazioni di parentela	filius	s.m.	651
relazioni di parentela	frater	s.m.	9

Iperlemma	Lemma	Categoria grammaticale	Occorrenze
relazioni di parentela	genitor	s.m.	32
relazioni di parentela	genitrix	s.f.	8
relazioni di parentela	germanus	s.m.	64
relazioni di parentela	mater	s.f.	1
relazioni di parentela	mulier	s.f.	7
relazioni di parentela	nepos	s.m.	11
relazioni di parentela	nurus	s.f.	3
relazioni di parentela	parens	s.m.	34
relazioni di parentela	pater	s.m.	5
relazioni di parentela	socer	s.m.	7
relazioni di parentela	uterinus	agg.	3
relazioni di parentela	uxor	s.f.	54
relazioni di parentela	vir	s.m.	68

Questa tipologia di ricerca consente dunque di osservare tutte le relazioni parentali a cui si fa riferimento nei documenti cavensi del IX secolo, i tipi lessicali che le esprimono e la loro frequenza e distribuzione.

Si prevede per il futuro non soltanto il completamento della lemmatizzazione del lessico giuridico, categorizzato in specifici sotto-ambiti, ma una lemmatizzazione complessiva del corpus, suddivisa per aree semantiche, per la quale possano essere ripensati criteri di scelta del lemma che tengano in conto anche esigenze di rappresentatività degli aspetti formali. In questo modo si avrà a disposizione uno strumento completo di interrogazione del corpus che potrà essere di valido supporto a indagini linguistiche di diverso tipo, attraverso l'accesso esaustivo, oltre che rapido, al lemmario integrale, a tutte le forme con cui un determinato lessema occorre e ai relativi contesti d'uso, nonché ad una classificazione del lessico su base semantica.

Bibliografia

Abbreviazioni bibliografiche

AIS = Jaberg, Karl / Jud, Jakob, 1928-1940, *Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*, 8 voll., Zofingen, Ringier.

CDC = Morcaldi, Michele / Schiani, Mauro / De Stefano, Silvano (ed.), 1873-1893, *Codex Diplomaticus Cavensis*, I, Napoli, Petrus Piazzi; II-VIII, Milano / Pisa / Napoli, Hoepli.

CDCaj. = *Codex diplomaticus Cajetanus*, 1887 e 1891, editus cura et studio monachorum S. Benedicti Archicoenobii Montis Casini, Montecassino, Typis Archicoenobii Montis Casini.

CDL = Schiaparelli, Luigi (ed.), 1929-1933, *Codice diplomatico longobardo*, 2 voll., Roma, Istituto Storico Italiano.

ChLA I = Bruckner, Albert / Marichal, Robert (ed.), 1954, *Chartae Latinae Antiquiores 1: Switzerland 1: Basel-St. Gallen*, Olten, Lausanne, Urs Graf.

ChLA XXII = Petrucci, Armando / Tjäder, Jan-Olof (ed.), 1983, *Chartae Latinae Antiquiores 22: Italy 3*, Dietikon-Zurich, Urs Graf.

ChLA XXIII = Petrucci, Armando / Tjäder, Jan-Olof (ed.), 1985, *Chartae Latinae Antiquiores 23: Italy 4*, Dietikon-Zurich, Urs Graf.

ChLA XXVI = Tjäder, Jan-Olof (ed.), 1987, *Chartae Latinae Antiquiores 26: Italy 7*, Dietikon-Zurich, Urs Graf.

ChLA L = Galante, Maria (ed.), 1997, *Chartae Latinae Antiquiores. 2nd series. Ninth Century*, *50: Italy 22*, Dietikon-Zurich, Urs Graf Verlag.

ChLA LI = Magistrale, Francesco (ed.), 1998, *Chartae Latinae Antiquiores. 2nd series. Ninth Century*, *51: Italy 23*, Dietikon-Zurich, Urs Graf Verlag.

ChLA LII = Galante, Maria (ed.), 1998, *Chartae Latinae Antiquiores. 2nd series. Ninth Century*, *52: Italy 24*, Dietikon-Zurich, Urs Graf Verlag.

ChrSal. = Westerbergh, Ulla (ed.), 1956, *Chronicon Salernitanum. A Critical Edition with Studies on Literary and Historical Sources and on Language*, Stockholm, Almqvist & Wiksell.

ChrVult. = Federici, Vincenzo (ed.), 1925, *Chronicon Vulturnense del monaco Giovanni*, 3 voll., *Fonti per la storia d'Italia pubblicate dall'Istituto Storico Italiano, Scrittori secoli XII-XIII*, Roma, Tipografia del Senato.

D'Ascoli = D'Ascoli, Francesco, 1933, *Nuovo Vocabolario Dialettale Napoletano*, Napoli, Gallina.

DAM = Giammarco, Ernesto, 1968-1979, *Dizionario abruzzese e molisano*, 4 voll., Roma, Edizioni dell'Ateneo.

DCECH = Corominas, Juan / Pascual, José A., 1980-1991, *Diccionario crítico etimológico castellano e hispánico*, 6 voll., Madrid, Gredos.

DI = Schweickard, Wolfgang, 1997-2006, *Deonomasticon Italicum: dizionario storico dei derivati da nomi geografici e da nomi di persona*, 2 voll., Tübingen, De Gruyter.

DT = Gasca Queirazza, Giuliano *et alii*, 1990, *Dizionario di toponomastica*, Torino, UTET.

Du Cange = Du Cange, Charles, 1954, *Glossarium Ad Scriptores Mediae et Infimae Latinitatis*, 6 voll., Unveränderter Nachdruck der Ausgabe von 1883-1887, Graz, Akademische druck-U. Verlagsanstalt.

Ernout-Meillet = Ernout, Alfred / Meillet, Antoine, 1985[4], *Dictionaire étymologique de la langue latine - Histoire des mots*, Paris, Klincksieck [1932].

FEW = von Wartburg, Walther, 1922-, *Französisches Etymologisches Wörterbuch*, 25 voll., Bonn / Leipzig / Tübingen / Basel, Teubner.

GDLI = Battaglia, Salvatore, 1961-2004, *Grande Dizionario della Lingua Italiana*, 21 voll., Torino, UTET.

GIA = Salvi, Giampaolo / Renzi, Lorenzo (ed.), 2010, *Grammatica dell'italiano antico*, 2 voll., Bologna, Il Mulino.

HLSMA = Stotz, Peter, 1996-2004, *Handbuch zur lateinischen Sprache des Mittelalters*, 4 voll., München, Beck.

LEI = Pfister, Max (poi anche Schweickard, Wolfgang), 1979-, *Lessico etimologico italiano*, Wiesbaden, Reichert.

LHS = Leumann, Manu / Hofmann, Johann Baptist / Szantyr, Anton, 1963-1965, *Lateinische Grammatik*, 2 voll., München, Beck.

LIMAL = Arnaldi, Francesco / Smiraglia, Pasquale, 2001, *Latinitatis Italicae Medii Aevi Lexicon*, Tavarnuzze (Firenze), SISMEL / Edizioni del Galluzzo [1939-1964].

LSDG = Santangelo, Salvatore (ed.), 1933, *Libru de lu Dialugu de Sanctu Gregoriu traslatatu pir frati Iohanni Campulu de Missina*, Palermo, Scuola tipografica Boccone del Povero.

LSJ = Liddell, Henry G. / Scott, Robert / Jones, Henry S., 1968, *Greek-English Lexicon*, Oxford, The Clarendon Press.

MGH *Leges* IV = Pertz, Georg H. (ed.), 1868, *Legum. Tomus IIII*, *Monumenta Germaniae Historica*, Hannover, Hahn.

MLLM = Niermeyer, Jan Frederik / Van de Kieft, Co, 2002, *Mediae Latinitatis Lexicon Minus*, 2 voll., Leiden-Boston, Brill.

MLW = Prinz, Otto / Schneider, Johannes, 1967-, *Mittellateinisches Wörterbuch bis zum ausgehenden 13. Jahrhundert*, München, Beck.

NDDC = Rohlfs, Gerhard, 2001, *Nuovo Dizionario Dialettale della Calabria* (Nuova ed. interamente rielaborata ampliata e aggiornata), Ravenna, Longo [1977].

NGML = Arnaldi, Francesco / Blatt, Franz, 1957-, *Novum glossarium mediae latinitatis ab anno DCCC usque ad annum MCC*, Copenhagen, Munksgaard.

OVI = *Corpus OVI dell'italiano antico*, a cura di Pär Larson e Elena Artale, www.ovi.cnr.it.

REW = Meyer-Lübke, Wilhelm, 1935, *Romanisches Etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg, Winter.

Rohlfs = Rohlfs, Gerhard, 1966-1969, *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, 3 voll., Torino, Einaudi.

Sella = Sella, Pietro, 1944, *Glossario latino-italiano: Stato della Chiesa, Veneto, Abruzzi*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana.

ThLL = *Thesaurus Linguae Latinae*, 1900-, editus auctoritate et consilio academiarum quinque Germanicarum: Berolinensis, Gottingensis; Lipsiensis, Monacensis, Vindoboniensis, Lipsiae, in aedibus Teubneri.

TLL = Forcellini, Egidio / De Vit, Vincenzo, 1940, *Totius lexicon latinitatis*, Patavii, Typis Seminarii [1864-1920].

VDS = Rohlfs, Gerhard, 1976, *Vocabolario dei Dialetti Salentini*, Galatina, Congedo [1956-1961].

VSES = Varvaro, Alberto, 2014, *Vocabolario Storico-Etimologico del Siciliano*, 2 voll., Strasburgo, ELiPhi / CSFLS.

Bibliografia

Abel, Fritz, 1971, *L'adjectif demonstratif dans la langue de la Bible latine*, Niemeyer, Tübingen.

Abete, Giovanni, 2009, «Note di toponomastica vesuviana: Pollena e Trocchia», in De Simone, Girolamo F. / Macfarlane, Roger T. (ed.), *Apolline Project Vol. 1: Studies on Vesuvius' North Slope and the Bay of Naples*, Roma, Herder, pp. 263-270.

Adams, James N., 1972, «The Language of the Later Books of Tacitus», *Classical Quarterly*, NS 22, pp. 350-373.

Adams, James N., 1976, «A typological approach to Latin word order», *Indogermanische Forschungen*, 81, pp. 70-100.

Adams, James N., 2005, «The accusative + infinitive and dependent *quod-/quia-* clauses. The evidence of non-literary Latin and Petronius», in Kiss, Sándor / Mondin, Luca / Salvi, Giampaolo (ed.), 2005, pp. 195-206.

Adams, James N., 2007, *The Regional Diversification of Latin 200 BC-AD 600*, Cambridge, Cambridge University Press.

Adams, James N., 2013, *Social Variation and the Latin Language*, Cambridge, Cambridge University Press.

Aebischer, Paul, 1933, «Les pluriels analogiques en *-ora* dans les chartes latines de l'Italie», *Archivum Latinitatis Medii Aevi*, 8, pp. 5-76.

Aebischer, Paul, 1934, «*Pensulum dans le latin de Naples au moyen âge et dans la toponymie romane», *Archivum Latinitatis Medii Aevi*, 9, pp. 113-128.

Aebischer, Paul, 1948, «Contribution à la protohistoire des articles *ille* et *ipse* dans les langues romanes», *Cultura Neolatina*, 8, pp. 181-203.

Aebischer, Paul, 1951, «La préposition "da" dans les chartes latines italiennes du moyen âge», *Cultura Neolatina*, 11, pp. 5-23.

Aebischer, Paul, 1961, «La finale *-i* des pluriels italiens et ses origines», *Studi linguistici italiani*, 2, pp. 73-111.

Aebischer, Paul, 1971, «Le pluriel *-ās* de la première déclinaison latine et ses résultats dans les langue romanes», *Zeitschrift für romanische Philologie*, 87, pp. 74-98.

Aebischer, Paul, 1978a, «Protohistoire de deux mots d'origine grecque: THIUS 'oncle' et THIA 'tante'. Étude de stratigraphie linguistique», in Id., *Études de stratigraphie linguistique*, Berne, Francke, pp. 25-77 [1936].

Aebischer, Paul, 1978b, «L'italien prélittéraire a-t-il dit GERMANO et GERMANA pour 'frère' et 'soeur'?», in Id., *Études de stratigraphie linguistique*, Berne, Francke, pp. 95-122 [1937].

Aebischer, Paul, 1978c, «Les dénominations du 'cousin' en Italie dans les dialects actuels et les chartes médiévales», in Id., *Études de stratigraphie linguistique*, Berne, Francke, pp. 78-94 [1943].

Aebischer, Paul, 1978d, «Perspective cavalière du développement du suffixe *-arius* dans les langues romanes et en particulier en italien prélittéraire», in Id., *Études de stratigraphie linguistique*, Berne, Francke, pp. 209-219 [1948].

Aebischer, Paul, 1978e, «La stratigraphie linguistique. Principes et méthodes», in Id., *Études de stratigraphie linguistique*, Berne, Francke, pp. 13-22.

Agostini, Francesco, 1978, «Proposizioni comparative», in *Enciclopedia Dantesca. Appendice. Biografia, lingua e stile, opere*, vol. VI, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, pp. 395-403.

Albano Leoni, Federico, 1983, «Bilinguismo e coscienza del bilinguismo nell'Italia longobarda», in Albano Leoni, Federico / Gambarara, Daniele / Lo Piparo, Franco / Simone, Raffaele (ed.), *Italia linguistica: idee, storia, strutture*, Bologna, Il Mulino, pp. 133-148.

Amelotti, Mario, 1975, «L'età romana», in Amelotti, Mario / Costamagna, Giorgio, *Alle origini del notariato italiano*, Roma, Consiglio Nazionale del notariato, pp. 1-144.

Anderson, Stephen R. / Keenan, Edward, 1985, «Deixis», in Shopen, Timothy (ed.), *Language Typology and Syntactic Description III: Grammatical Categories and the Lexicon*, Cambridge, Cambridge University Press, pp. 259-308.

Andreose, Alvise, 2016, «Il raddoppiamento di /n/ nel prefisso *in-*: sincronia e diacronia», in Elia, Annibale / Iacobini, Claudio / Voghera, Miriam (ed.), *Livelli di analisi e fenomeni di interfaccia. Atti del XLVII Congresso internazionale di studi della Società di Linguistica Italiana, Salerno 26-28 settembre 2013*, Roma, Bulzoni, pp. 13-39.

Aronoff, Mark, 1994, *Morphology by Itself. Stems and Inflectional Classes*, Cambridge (Mass.), Massachussets Institute of Technology.

Ascoli, Graziadio Isaia, 1878, «Varia», *Archivio Glottologico Italiano*, 3, pp. 442-471.

Asperti, Stefano, 2006, *Origini romanze. Lingue, testi antichi, letterature*, Roma, Viella.

Avalle, D'arco Silvio, 1965, *Protostoria delle lingue romanze*, Torino, Giappichelli.

Avalle, D'Arco Silvio, 1983, *Latino «circa romançum» e «rustica romana lingua». Testi del VII, VIII e IX secolo*, Padova, Antenore [1970].

Avolio, Francesco, 1989, «Il limite occidentale dei dialetti lucani nel quadro del gruppo "altomeridionale": considerazioni a proposito della linea Salerno-Lucera», *L'Italia Dialettale*, 52, pp. 1-22.

Azzara, Claudio / Gasparri, Stefano, 2005, *Le leggi dei Longobardi. Storia, memoria e diritto di un popolo germanico*, Roma, Viella [1992].

Baglioni, Daniele, 2014, «Il nesso gn dal latino alle lingue romanze: questioni aperte e prospettive di ricerca», in Molinelli, Piera / Cuzzolin, Pierluigi / Fedriani, Chiara (ed.), 2014, vol. I, pp. 3-24.

Barbato, Marcello, 2001, *Il libro VIII del Plinio napoletano di Giovanni Brancati*, Napoli, Liguori.

Barbato, Marcello, 2002, «La formazione dello spazio linguistico campano», *Bollettino linguistico campano*, 2, pp. 29-64.

Barbato, Marcello, 2005, «*Turpiter barbarizant*. Gli esiti di cons. + l nei dialetti italiani meridionali e in napoletano antico», *Revue de Linguistique Romane*, 69, pp. 405-435.

Barbato, Marcello, 2012, «La fabbrica analogica: note sui perfetti deboli di seconda classe nelle lingue romanze», *Romance Philology*, 66, pp. 397-422.

Barbera, Manuel / Corino, Elisa / Onesti, Cristina, 2007, «Cosa è un corpus. Per una definizione più rigorosa di corpus, token, markup», in Id. (ed.), *Corpora e linguistica in rete*, Perugia, Guerra, pp. 25-88.

Bartoli Langeli, Attilio, 2003, «Sui 'brevi' italiani altomedievali», *Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo*, 105, pp. 1-23.

Bartoloni, Franco, 1950, *Le più antiche carte dell'Abbazia di San Modesto in Benevento (secoli VIII-IX)*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo.

Bastardas Parera, Juan, 1953, *Particularidades sintácticas del latín medieval. (Cartularios españoles de los siglos VIII al XI)*, Barcelona, Escuela de Filología.

Battisti, Carlo, 1949, «Pronome e aggettivo pronominale», in Id., *Avviamento allo studio del latino volgare*, Bari, Leonardo da Vinci, pp. 219-223.

Battisti, Carlo, 1962, «Il tipo "Pescopagano" nella toponomastica dell'Italia centro-meridionale e il nome di "Paestum"», in Battisti, Carlo / Mastrelli, Carlo A. (ed.), *Atti e Memorie del VII Congresso Internazionale di Scienze onomastiche, Firenze, 4-8 aprile 1961*, vol. 1, *Toponomastica, parte prima*, Firenze, Istituto di Glottologia dell'Università degli Studi, pp. 161-179.

Benincà, Paola, 2001, «The position of topic and focus in the left periphery», in Cinque, Guglielmo / Salvi, Giampaolo (ed.), *Current Studies in Italian Syntax. Essays Offered to Lorenzo Renzi*, Amsterdam, Elsevier, pp. 39-64.

Benveniste, Émile, 1971, «Struttura delle relazioni di persona nel verbo», in Id., *Problemi di linguistica generale*, Milano, Il Saggiatore, pp. 269-281 [1966].

Bertolini, Paolo, 2002, *«Actum Beneventi». Documentazione e notariato nell'Italia meridionale langobarda (secoli VIII-IX)*, Milano, Giuffrè.

Besta, Enrico, 1952, «Le fonti dell'Editto di Rotari», in *Atti del I Congresso internazionale di studi longobardi, Spoleto, 27-30 settembre 1951*, Spoleto, CISAM, pp. 51-69.

Blasco Ferrer, Eduardo, 2003, *Crestomazia sarda dei primi secoli.* I. *Testi, grammatica storica, glossario*, Nuoro, Ilisso.

Boccellari, Andrea / Iorio-Fili, Domenico, 2013, «Il supporto dell'informatica al Vocabolario», in Larson, Pär / Squillacioti, Paolo / Vaccaro, Giulio (ed.), *«Diverse voci fanno dolci note». L'Opera del Vocabolario Italiano per Pietro Beltrami*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, pp. 15-30.

Bodelot, Colette (ed.), 2003, *Grammaire fondamentale du latin*, vol. X, *Les propositions complétives en latin*, Leuven, Peeters.

Bodelot, Colette, 2003, «L'interrogation indirecte», in Bodelot, Colette (ed.), 2003, pp. 193-333.

Bolkestein, A. Machtelt, 1976a, «A.c.i.- and ut-clauses with verba dicendi in Latin», *Glotta*, 54, pp. 263-291.

Bolkestein, A. Machtelt, 1976b, «The Relation between Form and Meaning of Latin Subordinate Clauses Governed by *Verba Dicendi*», *Mnemosyne*, 29, pp. 155-175 e 268-300.

Bolkestein, A. Machtelt, 1977, «Part II: The Difference between free and obligatory ut-clauses», *Glotta*, 55, pp. 231-250.

Bonolis, Guido, 1911, «Sul significato di "Calunnia" nei testi medievali e particolarmente in alcuni documenti veneziani e pugliesi», *Archivio storico italiano*, 48, pp. 284-330.

Bourgain, Pascale, 2005, *Le latin médiéval*, Turnhout, Brepols.

Bregoli, Daniela, 2007-2008, *Il sistema abbreviativo nel documento italiano altomedievale. Il caso delle* chartae *di Cava dei Tirreni*, Tesi di Laurea (a.a. 2007-2008), Università degli Studi di Padova, Facoltà di Lettere e Filosofia.

Bresslau, Harry, 1998, *Manuale di diplomatica per la Germania e l'Italia*, Roma, Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Sussidi 10 [ed. orig. *Handbuch der Urkundenlehre für Deutschland und Italien*, 2 voll., Berlin, Leipzig, 1912-1931].

Bretone, Mario, 1987, *Storia del diritto romano*, Roma / Bari, Laterza.

Buchi, Eva / Schweickard, Wolfgang, 2011a, «Sept malentendus dans la perception du DÉRom par Alberto Vàrvaro», *Revue de linguistique romane*, 75, pp. 305-311.

Buchi, Eva / Schweickard, Wolfgang, 2011b, «Ce qui oppose vraiment deux conceptions de l'étymologie romane. Réponse à Alberto Vàrvaro et contribution à un débat méthodologique en cours», *Revue de linguistique romane*, 75, pp. 628-635.

Cabrillana, Concepción, 2011, «Purpose and result clause», in Cuzzolin, Pierluigi / Baldi, Philip (ed.), *New Perspectives on Historical Latin Syntax*, vol. 4, *Complex Sentences, Gramaticalization, Typology*, Berlin, Mouton De Gruyter, pp. 19-92.

Calboli, Gualtiero, 1994, «La lingua latina tra giuristi e retori», in Schipiani, Sandro / Scivoletto, Nino (ed.), *Atti del convegno internazionale "Il latino del diritto", Perugia 8-10 ottobre 1992*, Roma, Pliniana, pp. 63-96.

Calboli, Gualtiero, 1997, «Aspects du latin mérovingien», in Id., *Über das Lateinische vom Indogermanischen zu den romanischen Sprachen*, Tübingen, Niemeyer, pp. 122-134 [1987].

Calboli, Gualtiero, 2009, «Latin syntax and Greek», in Baldi, Philip / Cuzzolin, Pierluigi, (ed.), *New Perspective on Historical Latin Syntax*, vol. 1, *Syntax of the Sentence*, Berlin / New York, Mouton de Gruyter, pp. 65-193.

Calboli, Gualtiero (ed.), 1989, *Subordination and Other Topics in Latin. Proceedings of the Third Colloquium on Latin Linguistics, Bologna, 1-5 aprile 1985*, Amsterdam / Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.

Capo, Lidia, 1990, «Paolo Diacono e il problema della cultura dell'Italia longobarda», in Gasparri, Stefano / Cammarosano, Paolo (ed.), *Langobardia*, Udine, Casamassima, pp. 169-236.

Carraturo, Andrea, 1978, *Ricerche storico-topografiche della città e territorio della Cava*, trascrizione a cura di Amalia Santoli, Cava dei Tirreni, Di Mauro.

Cascione, Cosimo / Masi Doria, Carla / Merola, Giovanna D. (ed.), 2013, *Modelli di un multiculturalismo giuridico. Il bilinguismo nel mondo antico. Diritto, prassi, insegnamento*, 2 voll., Napoli, Satura.

Castellani, Arrigo, 1980, «Sulla formazione del tipo fonetico italiano», in Id., *Saggi di linguistica e filologia italiana e romanza (1946-1976)*, Roma, Salerno editrice, vol. I, pp. 73-122, [1961, 1965, 1976].

Cavanna, Adriano, 1968, «Nuovi problemi intorno alle fonti dell'Editto di Rotari», *Studia et Documenta historiae et juris*, 34, pp. 269-361.

Ciaralli, Antonio / De Donato, Vittorio / Matera, Vincenzo, 2002, *Le più antiche carte della Cattedrale di Benevento (668-1200)*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo.

Coleman, Robert G. G., 1971, «The Origin and Development of Latin *habeo* + Infinitive», *Classical Quarterly*, 21, pp. 215-232.

Compagna, Anna Maria (ed.), 1990, Lupo de Spechio, *Summa dei re di Napoli e Sicilia e dei re d'Aragona*, Napoli, Liguori.

Conte, Maria-Elisabeth, 1999, *Condizioni di coerenza. Ricerche di linguistica testuale*, Alessandria, Edizioni dell'Orso.

Cortese, Ennio, 1995a, «Il processo longobardo tra romanità e germanesimo», in *La giustizia nell'Alto Medioevo (secoli V-VIII). Atti della XLII Settimana di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (7-13 aprile 1994)*, Spoleto, CISAM, pp. 621-647.

Cortese, Ennio, 1995b, *Il diritto nella storia medievale*. I: *L'alto Medioevo*, Roma, Il Cigno Galileo Galilei.

Cortese, Ennio, 1999, «Thinx, garethinx, thingatio, thingare in gaida et gisil. Divagazioni longobardistiche in tema di legislazione, manomissione dei servi, successioni volontarie», in Birocchi, Italo / Petronio, Ugo (ed.), *Scritti*, vol. II, Spoleto, CISAM, pp. 987-1018 [1988].

Costamagna, Giorgio, 1975, «L'alto medioevo», in Amelotti, Mario / Costamagna, Giorgio, *Alle origini del notariato italiano*, Roma, Consiglio Nazionale del notariato, pp. 147-314.

Cristofaro, Sonia, 1998, «Deranking and Balancing in different Subordination Relations: a Typological Study», *Sprachtypologie und Universalienforschung*, 51, pp. 3-42.

Cristofaro, Sonia, 2003, *Subordination*, Oxford, Oxford University Press.

Cristofaro, Sonia, 2008, «Utterance complement clauses», in Haspelmath, Martin / Dryer, Matthew S. / Gil, David / Comrie, Bernard (ed.), *The World Atlas of Language Structures Online*, Munich, Max Planck Digital Library, capitolo 128, disponibile online all'indirizzo http://wals.info/feature/128 (consultato il 12/12/2016).

Crocco Galèas, Grazia / Iacobini, Claudio, 1993, «Lo sviluppo del tipo verbale parasintetico in latino: i prefissi *ad-*, *in-*, *ex-*», *Quaderni Patavini di Linguistica*, 12, pp. 31-68.

Croft, William, 1991, *Syntactic categories and grammatical relations: the cognitive organization of information*, Chicago, University of Chicago Press.

Curigliano, Vitaliana, 2014, «Procedure e forme documentarie nei contenziosi cavensi tra XI e XII secolo», in Galante, Maria / Vitolo, Giovanni / Zanichelli, Giuseppa Z. (ed.), *Riforma della Chiesa, esperienze monastiche e poteri locali. La Badia di Cava nei secoli XI-XII*: *Atti del Convegno internazionale di studi, Badia di Cava, 15-17 settembre 2011*, Firenze, Sismel / Edizioni del Galluzzo, pp. 183-198.

Cuzzolin, Pierluigi, 1994, *Sull'origine della costruzione* dicere quod*: aspetti sintattici e semantici*, Firenze, La Nuova Italia.

Cuzzolin, Pierluigi, 2010, «A proposito di trent'anni di latino classico», ΑΙΩΝ, 30 (3), pp. 299-341 [2008].

Cuzzolin, Pierluigi, 2014, «Il classico in linguistica. Ovvero: del rapporto tra classicismo e frontiere del sapere», in Grandi, Nicola / Nissim, Malvina / Tamburini, Fabio / Vayra, Mario (ed.), *La nozione del classico in linguistica, Atti del XXXVIII Convegno della Società Italiana di Glottologia (Bologna, 24-26 ottobre 2013)*, Roma, Il Calamo, pp. 25-37.

D'Angelo, Edoardo, 2003, «Subordinazione causale e subordinazione completivo/dichiarativa negli storiografi meridionali d'età normanna», in Id., *Storiografi e cronologi latini del mezzogiorno normanno-svevo*, Napoli, Liguori, pp. 100-117 [1996].

D'Argenio, Elisa, 2013, «Un fenomeno di irregolarità morfosintattica nei documenti cavensi del IX secolo», in Cascione, Cosimo / Masi Doria, Carla / Merola, Giovanna D. (ed.), 2013, vol. II, pp. 811-836.

D'Argenio, Elisa, 2016, «Sinesi del numero e irregolarità di accordo nei documenti cavensi del IX secolo», in Matino, Giuseppina / Ficca, Flaviana / Grisolia, Raffaele (ed.), *Il modello e la sua ricezione. Testi greci e latini*, Napoli, D'Auria, pp. 37-52.

D'Argenio, Elisa, 2017, *Il lessico giuridico delle leggi longobarde*, Tesi di dottorato, Corso di dottorato in Filologia moderna, Università degli Studi di Napoli "Federico II".

D'Argenio, Elisa / Ferrari, Valentina / Greco, Paolo / Valente, Simona, 2013, «L'analisi linguistica dei documenti cavensi del IX secolo: caratteristiche del corpus e questioni metodologiche», in Cascione, Cosimo / Masi Doria, Carla / Merola, Giovanna D. (ed.), 2013, vol. II, pp. 789-791.

De Bartholomaeis, Vincenzo, 1901, «Contributo alla conoscenza de' dialetti dell'Italia meridionale ne' secoli anteriori al XIII, I. Spoglio del 'Codex diplomaticus cavensis'», *Archivio Glottologico Italiano*, 15, pp. 247-274 e 327-362.

De Bartholomaeis, Vincenzo, 1902-1905, «Spoglio del Codex diplomaticus cajetanus», *Archivio Glottologico Italiano*, 16, pp. 9-27.

de Beaugrande, Robert-Alain / Dressler, Wolfgang Ulrich, 1994, *Introduzione alla linguistica testuale*, Bologna, il Mulino [1981].

de Dardel, Robert, 1964, «Considérations sur la déclinaison romane à trois cas», *Cahiers Ferdinand de Saussure*, 21, pp. 7-23.

de Dardel, Robert / Gaeng, Paul, 1992, «La déclinaison nominale du latin non classique: essai d'une méthode de synthèse», *Probus*, 4 (2), pp. 91-125.

de Dardel, Robert, 1999, «L'origine du génitif-datif», *Vox Romanica*, 58, pp. 26-56.

De Felice, Emidio, 1954, «Contributo alla storia della preposizione "da"», *Studi di Filologia Italiana*, 12, pp. 245-96.

de Melo, Wolfgang D. C., 2006, «If in Doubt, Leave it In. Subject Accusatives in Plautus and Terence», *Oxford University Working Papers in Linguistics, Philology & Phonetics*, 11, pp. 5-20.

De Meo, Cesidio, 1986[2], *Lingue tecniche del latino*, Bologna, Pàtron [1983].

Del Giudice, Pasquale, 1889, «Le tracce di diritto romano nelle leggi longobarde», in Id., *Studi di storia e diritto*, Milano, pp. 362-470.

Delogu, Paolo, 1977, *Mito di una città meridionale. (Salerno, secoli VIII-IX)*, Napoli, Liguori Editore.

Delogu, Paolo, 1988, «Il Principato di Salerno. La prima dinastia», in Galasso, Giuseppe / Romeo, Rosario (ed.), *Storia del Mezzogiorno*, vol. II. Tomo I. *Il Medioevo*, Napoli, Edizioni del Sole, pp. 239-277.

Delogu, Paolo, 1997, «La giustizia nell'Italia meridionale longobarda», in *La giustizia nell'Alto Medioevo (secoli IX-XI): Atti della XLIV settimana di studio del Centro Italiano di studi sull'Alto Medioevo, Spoleto, 11-17 aprile 1996,* Spoleto, CISAM, vol. I, pp. 257-308.

Dickey, Eleanor, 2012, *The Colloquia of the Hermeneumata Pseudodositheana: volume 1 Colloquia Monacensia-Einsidlensia, Leidense-Stephani, and Stephani*, Cambridge, Cambridge University Press.

Diehl, Ernst, 1924-1931, *Inscriptiones latinae christianae veteres*, edidit Ernestvs Diehl, 3 voll., Berlin, Weidmann.

Dixon, Robert M. W., 1995, «Complement clauses and complementation strategies», in Palmer, Frank R. (ed.), *Grammar and Meaning*, Cambridge, Cambridge University Press, pp. 175-220.

Dixon, Robert M. W., 2006a, «Complement Clauses and Complementation Strategies in Typological Perspective», in Dixon, Robert M. W. / Aikhenvald, Alexandra Y. (ed.), 2006, pp. 1-48.

Dixon, Robert M. W., 2006b, «Complementation Strategies in Dyirbal», in Dixon, Robert M. W. / Aikhenvald, Alexandra Y. (ed.), 2006, pp. 263-279.

Dixon, Robert M. W. / Aikhenvald, Alexandra Y. (ed.), 2006, *Complementation: A Cross-Linguistic Typoloy*, Oxford, Oxford University Press.

Donnini, Mauro, 1995, «Sul lessico giuridico nelle fonti altomedievali: polisemia ed esattezza di significato in un latino fra letteratura e diritto», in *La giustizia nell'Alto Medioevo (secoli V-VIII). Atti della XLII Settimana di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Spoleto, 7-13 aprile 1994)*, Spoleto, CISAM, pp. 1209-1240.

Dressler, Wolfgang, 1997, «"Scenario" as a Concept for the Functional Explanation of Language Change», in Gvozdanović, Jadranka (ed.), *Language Change and Functional Explanations*, Berlin, Mouton De Gruyter, pp. 109-142.

Durante, Marcello, 1981, *Dal latino all'italiano moderno*, Bologna, Zanichelli.

Dworkin, Steven, 2016, «Do Romanists need to reconstruct Proto-Romance? The Case of the *Dictionnaire Étymologique Roman* (DÉRom) project», *Zeitschrift für romanische Philologie*, 132 (1), pp. 1-19.

Ernout, Alfred, 1945, *Morphologie historique du latin,* Paris, Klincksieck.

Ernout, Alfred / Thomas, François, 1972, *Syntaxe latine*, Paris, Klincksieck [1951].

Faraoni, Vincenzo, 2014, «La formazione del plurale italo-romanzo nella documentazione notarile alto-medievale», in Molinelli, Piera / Cuzzolin, Pierluigi / Fedriani, Chiara (ed.), 2014, vol. I, pp. 99-118.

Ferrari, Valentina, 2013, «Tracce di diglossia nel lessico dei documenti cavensi del secolo IX», in Cascione, Cosimo / Masi Doria, Carla / Merola, Giovanna D. (ed.), 2013, vol. II, pp. 793-809.

Flechia, Giovanni, 1871, «Postilla sopra un fenomeno fonetico (cl = tl) della lingua latina», Torino, Stamperia Reale (estr. dagli Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino, VI, 1871), pp. 3-18.

Flechia, Giovanni, 1874, *Nomi locali del napolitano derivati da gentilizi italici*, Torino, Paravia [rist. anast. Bologna, Forni, 1984].

Fleck, Frédérique, 2008, *Interrogation, coordination et subordination. Le latin* quin, Paris, PUPS.

Fleischman, Suzanne, 1982, *The future in thought and language. Diachronic evidence from Romance*, Cambridge, Cambridge University Press.

Flobert, Pierre, 1975, *Les verbes déponents latins des Origines à Charlemagne*, Paris, Société d'Édition «Les Belles Lettres».

Formentin, Vittorio, 1993, «Due schede di antico napoletano estratte dallo spoglio del parigino it. 913», in Trovato, Paolo (ed.), *Lingue e culture dell'Italia meridionale (1200-1600)*, Roma, Bonacci, pp. 179-189.

Formentin, Vittorio, 1996, «Note sulla rappresentabilità grafica degli allofoni», *Contributi di Filologia dell'Italia Mediana*, 10, pp. 169-196.

Formentin, Vittorio, 1997, «Un fenomeno di giuntura italo-romanzo: il rafforzamento prevocalico della consonante finale dei monosillabi», *Lingua Nostra*, 58, pp. 90-104.

Formentin, Vittorio, 2000, «Il "problema" degli esiti meridionali del lat. MEDIUS: fatti e ipotesi», *Studi linguistici italiani*, 26, pp. 177-195.

Formentin, Vittorio, 2012-2013, «Contributo alla conoscenza del volgare di Roma innanzi al secolo XIII», *Studi di grammatica italiana*, 31/32, pp. 1-129.

Formentin, Vittorio (ed.), 1998, Loise de Rosa, *Ricordi*, 2 voll., Roma, Salerno.

Francovich Onesti, Nicoletta, 1999, *Vestigia longobarde in Italia (568-774): lessico e antroponimia*, Roma, Artemide.

Fridh, Åke, 1950, «Pour la syntaxe des noms», in Id., *Études critiques et syntaxiques sur le Variae de Cassiodore*, Göteborg, Elanders Boktryckeri Aktiebolag, pp. 30-42.

Gaeng, Paul, 1994, «À propos de la genèse des pluriels italiens et roumains du type *canicîni*: témoins d'une differentiation territorial du latin de l'Empire», in Hilty, Gerold (ed.), *Actes du XXe Congrès International de Linguistique et Philologie Romanes*, *Tome II, Section III: La fragmentation linguistique de la Romania*, Tübingen, Francke, pp. 367-374.

Galante, Maria, 1980, *La datazione dei documenti del "Codex Diplomaticus Cavensis". Appendice: edizione degli inediti*, Salerno, Centro «Raffaele Guariglia» di Studi Salernitani.

Galante, Maria, 1982, «Il notaio e il documento notarile a Salerno in epoca longobarda», in Amelotti, Mario (ed.), *Per una storia del notariato meridionale*, Roma, Consiglio Nazionale del Notariato, pp. 73-94.

Galante, Maria, 1984, *Nuove pergamene del Monastero femminile di S. Giorgio di Salerno*, vol. 1, Altavilla Silentina, Studi storici meridionali.

Galante, Maria, 1991, «La documentazione vescovile salernitana: aspetti e problemi», in Vitolo, Giovanni / Mottola, Francesco (ed.), 1991, pp. 223-255.

Galante, Maria, 2001, «Tre nuove carte del IX secolo conservate nell'archivio cavense», *Rassegna Storica Salernitana*, n.s. 18 (1), pp. 251-264.

Galante, Maria, 2004, «Il giudice a Salerno in età normanna», in Delogu, Paolo / Peduto, Paolo (ed.), *Salerno nel XII secolo. Istituzioni, società, cultura: Atti del Convegno internazionale, Raito di Vietri sul Mare, 16-20 giugno 1999*, Salerno, Provincia di Salerno – Centro Studi salernitani «Raffaele Guariglia», pp. 46-60.

Galante, Maria, 2011, «La documentazione giudiziaria e l'amministrazione della giustizia nel Regno di Sicilia in età sveva», in *Charters in Medieval Society: Tagung der Commission Internationale de Diplomatique (Amsterdam, 24.-25. August 2010)*, [= *Archiv für Diplomatik. Schriftgeschichte Siegel- und Wappenkunde*, 57, pp. 217-236].

Galante, Maria, 2012, «Le carte notarili salernitane alto-medievali: struttura, prassi redazionali, stato delle edizioni», in Sornicola, Rosanna / Greco, Paolo (ed.), 2012, pp. 75-83.

Galante, Maria, 2015, «Documenti giudiziari e atti d'ufficio nella tradizione salernitana. Magistrature e 'scritture' dalla costituzione del Regnum all'età di Federico II», *Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo*, 117, pp. 177-221.

Gamillscheg, Ernst, 1934-1936, *Romania Germanica*, 3 voll., Berlin / Leipzig, De Gruyter.

Gasparri, Stefano, 1990, «Il regno longobardo in Italia. Struttura e funzionamento di uno stato altomedievale», in Gasparri, Stefano / Cammarosano, Paolo (ed.), *Langobardia*, Udine, Casamassima, pp. 237-306.

Gasparri, Stefano, 1998, «Il Ducato e il Principato di Benevento», in Galasso, Giuseppe / Romeo, Rosario (ed.), *Storia del Mezzogiorno*, vol. II. Tomo I. *Il Medioevo*, Napoli, Edizioni del Sole, pp. 83-146.

Gentile, Aniello, 1967, *Termini geomorfici dal latino al romanzo*, Napoli, Liguori.

Ghignoli, Antonella / Bougard, François, 2011, «Elementi romani nei documenti longobardi?», in Martin, Jean-Marie / Peters-Custot, Annick / Prigent, Vivien (ed.), *L'héritage byzantin en Italie (VIIIe – XIIe siècle) I. La fabrique documentaire*, Roma, École française de Rome, pp. 241-301.

Giardina, Camillo, 1937, «L'Editto di Rotari e la codificazione di Giustiniano», in *Studi in onore di Enrico Besta*, vol. III, Milano, Giuffrè, pp. 71-127.

Giové Marchioli, Nicoletta, 1993, *Alle origini delle abbreviature latine. Una prima ricognizione (I secolo a.C. – IV secolo d.C.)*, Messina, Sicania.

Giové Marchioli, Nicoletta, 2012, «Rispettare. Modificare, ignorare. Sull'uso dei *nomina sacra* nel documento italiano altomedievale», in Degni, Paola (ed.), *Lettere come simboli. Aspetti ideologici della scrittura tra passato e presente*, Udine, Forum, pp. 95-118.

Giové Marchioli, Nicoletta, in stampa, «Ritorno al passato. Ancora sulle origini delle abbreviature latine», *La bibliofilia*.

Giuliani, Mariafrancesca / Russo, Michela, 2004, «Redoublement syntaxique (RS) et consonnes latentes en latin tardif et médiéval: quelques repères», in Crouzet, Olivier / Demirdache, Hamida / Wauquier-Gravelines, Sophie (ed.), *Actes des IVèmes Journées d'Études Linguistiques de Nantes [Domaines] (Nantes, 5-7 mai 2004)*, http://www.lettres.univ-nantes.fr/lling/jel2004/, pp. 109-118.

Giuliani, Mariafrancesca, 2007, *Saggi di stratigrafia linguistica dell'Itala meridionale*, Pisa, Edizioni Plus.

Giuliani, Mariafrancesca, 2012, «Il policentrismo campano alla luce della documentazione medievale», in Sornicola, Rosanna / Greco, Paolo (ed.), 2012, pp. 191-213.

Giuliani, Mariafrancesca, 2013, «Una struttura semantica per *da* (con spunti per la redazione delle preposizioni nel TLIO)», in Larson, Pär / Squillacioti, Paolo / Vaccaro, Giulio (ed.), *«Diverse voci fanno dolci note». L'Opera del Vocabolario Italiano per Pietro Beltrami*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, pp. 107-117.

Giuliani, Mariafrancesca, in stampa, «Quali sono i confini del formulario?», in Greco, Paolo / Sornicola, Rosanna (ed.), *Strutture e dinamismi della variazione e del cambiamento. Atti del Convegno DIA III, Napoli 24-27 novembre 2014*.

Givón, Talmy, 2001, *Syntax: An Introduction*, 2 voll., Amsterdam, Benjamins.

Grandgent, Charles H., 1976, *Introduzione allo studio del latino volgare*, Modena, Cisalpino Goliardica.

Greco, Paolo, 2008, «'Progression through Accumulation' in a Late Latin and in a Romance Text», in Van Acker, Marieke / Van Deyck, Rika / Van Uytfanghe, Marc (ed.), *Latin écrit - Roman oral? De la dichotomisation à la continuité*, Turnhout, Brepols, pp. 211-232.

Greco, Paolo, 2009, «La subordinazione completiva a verbo finito in alcune lettere meridionali del Trecento e del primo Quattrocento», *Bollettino Linguistico Campano*, 15/16, pp. 73-121.

Greco, Paolo, 2011, «La subordinazione completiva a verbo finito nel *Libro de la destructione de Troya*: tra sintassi e stilistica», *Vox Romanica*, 70, pp. 47-62.

Greco, Paolo, 2012a, «Aspetti della complementazione frasale in alcune carte notarili della Longobardia minore (fine IX secolo)», in Sornicola, Rosanna / Greco, Paolo (ed.), 2012, pp. 143-164.

Greco, Paolo, 2012b, *La complementazione frasale nelle cronache latine dell'Italia centro-meridionale (secoli X-XII)*, Napoli, Liguori.

Greco, Paolo, 2013a, «Sui dislivelli di stile e di produzione nelle carte notarili di area salernitana (IX secolo). Indizi sintattici», in Cascione, Cosimo / Masi Doria, Carla / Merola, Giovanna D. (ed.), 2013, vol. II, pp. 837-863.

Greco, Paolo, 2013b, «Aspetti della complementazione frasale nelle *Historiae* di Gregorio di Tours», *Filologia Mediolatina*, 20, pp. 175-215.

Greco, Paolo, 2014, «Sull'alternanza dei complementatori *quod*, *quia* e *ut* in dipendenza da *verba dicendi et sentiendi* in alcune agiografie di epoca merovingica (VI-VII secolo)», in Molinelli, Piera / Cuzzolin, Pierluigi / Fedriani, Chiara (ed.), 2014, vol. I, pp. 287-303.

Greco, Paolo, 2015, «Le discours rapporté dans les actes notariés de la *Langobardia minor* (IXe siècle)», *Revue de linguistique latine du Centre Alfred Ernout. De lingua latina*, 10, pp. 1-18.

Greco, Paolo, 2016, «Sulla morfosintassi dei pronomi relativi nelle carte notarili di area salernitana (IX secolo)», in Fruyt, Michèle / Haverling, Gerd V. M. / Sornicola, Rosanna (ed.), *Actes du XXVIIe Congrès international de linguistique et de philologie romanes (Nancy, 15-20 juillet 2013). Section 2: Linguistique latine / linguistique romane*, Nancy, ATILF, http://www.atilf.fr/cilpr2013/actes/section-2.html.

Greco, Paolo, in stampa, «Linguistica e sociolinguistica nell'analisi delle carte notarili di Cava de' Tirreni (IX secolo). Qualche considerazione metodologica», in Greco, Paolo / Sornicola, Rosanna (ed.), *Strutture e dinamismi della variazione e del cambiamento linguistico. Atti del Convegno DIA III, Napoli 24-27 novembre 2014*.

Green, John N., 1991, «The collapse and replacement of verbal Inflection in Late Latin – Early Romance: how would one know?», in Wright, Roger (ed.), *Latin and the Romance Languages in the Early Middle Ages*, London / New York, Routledge, pp. 83-99.

Haspelmath, Martin, 1989, «From purposive to infinitive – a universal path of grammaticization», *Folia Linguistica Historica*, 10, pp. 287-310.

Haverling, Gerd, 2010, «Actionality, Tense and Viewpoint», in Cuzzolin, Pierluigi / Baldi, Philip (ed.), *New Perspectives on Historical Latin Syntax*, vol. 2: *Constituent Syntax: Adverbial phrases, Adverbs, Mood, Tense*, Berlin / New York, Mouton de Gruyter, pp. 277–523.

Haverling, Gerd, 2013, «On tense and mood in conditional clauses from Early to Late Latin», in Josephson, F. / Sörman, I. (ed.), *Diachronic and Typological Perspective on Verbs*, Amsterdam / Philadelphia, John Benjamins Publishing Company, pp. 13-56.

Herman, József, 1963, *La formation du système roman des conjonctions de subordination*, Berlin, Akademie-Verlag.

Herman, Jószef, 1970, *Le latin vulgaire,* Paris, Presses Universitaires de France.

Herman, József, 1989, «*Accusativus cum infinitivo* et subordonnées à *quod*, *quia* en Latin tardif - Nouvelles remarques sur un vieux problème», in Calboli, Gualtiero (ed.), 1989, pp. 133-152.

Herman, József, 1997, «À propos du débat sur le pluriel des noms italiens (et roumains): à la recherche d'une conclusion», in Holtus, Günter / Kramer, Joahannes / Schweickard, Wolfgang (ed.), *Italica et Romanica. Festschrift für Max Pfister zum 65 Geburtstag*, vol. II, Tübingen, Niemeyer, pp. 19-30.

Herman, József, 1998, «La chronologie de la transition: un essai», in Herman, József / Mondin, Luca (ed.), 1998, pp. 5-26.

Herman, József, 2002, «La disparition du passif synthétique latin: nouvel essai sur l'écrit et le parlé en latin mérovingien», *Estudis romànics*, 24, pp. 31-46.

Herman, József, 2003, «Notes syntaxiques sur la langue de Trimalcion et de ses invités», in Herman, József / Rosén, Hannah (ed.), *Petroniana. Gedenkschrift für Hubert Petersmann*, Heidelberg, Winter, pp. 139-146.

Herman, József, 2006, «Remarques sur l'histoire du futur latin – et sur la préhistoire du futur roman», in Id., *Du latin aux langues romanes II,* Tübingen, Max Niemeyer Verlag, pp. 76-87 [1996].

Herman, József / Mondin, Luca (ed.), 1998, *La transizione dal latino alle lingue romanze. Atti della Tavola Rotonda di Linguistica Storica, Università Ca' Foscari di Venezia (14-15 giugno 1996)*, Tübingen, Max Niemeyer Verlag.

Herman, József / Marinetti, Anna / Mondin, Luca (ed.), 2000, *La preistoria dell'italiano. Atti della Tavola Rotonda di Linguistica Storica, Universita Ca' Foscari di Venezia, 11-13 giugno 1998*, Tübingen, Niemeyer.

Hernández-Campoy, Juan / Conde-Silvestre, J. Camilo (ed.), 2014, *The Handbook of Historical Sociolinguistics*, Chichester, Wiley and Blackwell.

Hernández-Campoy, Juan / Schilling, Natalie, 2014, «The Application of the Quantitative Paradigm to Historical Sociolinguistics: Problems with the Generalizability Principle», in Hernández-Campoy / Conde-Silvestre (ed.), 2014, pp. 63-79.

Iemmolo, Giorgio, 2009, «La marcatura differenziale dell'oggetto in siciliano antico», *Archivio Glottologico Italiano*, 94 (2), pp. 185-225.

Iliescu, Maria / Mourin, Louis, 1991, *Typologie de la Morphologie verbale romane. I. Vue syncronique*, Innsbruck, Amoe.

Iovino, Rossella, 2008, «La selezione del perfetto di *sum* con il participio in *-tus* in latino: motivazioni temporali e aspettuali», *Studi italiani di Linguistica Teorica e Applicata*, 3, pp. 581-599.

Josephson, Åke, 1950, *Casae litterarum. Studien zum Corpus Agrimemsororum Romanorum*, Uppsala, Almqvist & Wiksell.

Kallin, Hjalmar, 1923, *Étude sur l'expression syntactique du rapport d'agent dans les langues romanes*, Paris, Champion.

Kiparsky, Paul / Kiparsky, Carol, 1970, «Fact», in Bierwisch, Manfred / Heidolph, Karl E. (ed.), *Progress in Linguistics (A Collection of Papers)*, The Hague, Mouton, pp. 143-173.

Kiss, Sándor / Mondin, Luca / Salvi, Giampaolo (ed.), 2005, *Latin et langues romanes: études de linguistique offertes à József Herman à l'occasion de son 80ème anniversaire*, Tübingen, De Gruyter.

Koch, Peter, 1993, «Pour une typologie conceptionnelle et mediale des plus anciens documents / monuments des langues romanes», in Selig, Maria / Frank, Barbara / Hartmann, Jörg (ed.), 1993, pp. 39-61.

Larson, Pär, 1988a, *Gli elementi volgari nelle carte del "Codice Diplomatico Longobardo"*, Tesi di laurea (relatore Prof. A. Castellani, a.a. 1987/1988), Facoltà di Lettere, Università di Firenze.

Larson, Pär, 1988b, «Italiano <ch>, <gh>: *lingua germana in aure romana*?», *Studi linguistici italiani*, 14, pp. 38-49.

Larson, Pär, 1995, *Glossario diplomatico toscano avanti il 1200*, Firenze, Accademia della Crusca.

Larson, Pär, 2000, «Tra linguistica e fonti diplomatiche: quello che le carte dicono e non dicono», in Herman, József / Marinetti, Anna / Mondin, Luca (ed.), 2000, pp. 151-166.

Larson, Pär, 2003, *Il volgare del Mille: fonti per la conoscenza dell'italiano preletterario*, in Maraschio, Nicoletta / Poggi Salani, Teresa (ed.), *Italia linguistica anno Mille, Italia linguistica anno Duemila*, Roma, Bulzoni, pp. 123-137.

Larson, Pär, 2011, «La componente volgare nel latino medievale d'Italia (interferenzee tra latino e volgare nella Toscana medievale), in Pérez González, Maurilio / Pérez Rodríguez, Estrella (ed.), *Influencias léxicas de otras lenguas en el latín medieval*, Universidad de León, Área de Publicaciones / Universidad de Valladolid, Secretariado de Publicaciones e Intercambio, pp. 79-93.

Larson, Pär, 2012, «Le carte alto-medievali come fonte di lingua: qualche esperienza personale», in Sornicola, Rosanna / Greco, Paolo (ed.), 2012, pp. 63-74.

Lausberg, Heinrich, 1971, *Linguistica romanza. Morfologia*, vol. II, Milano, Feltrinelli.

Lavency, Marius, 2003, «La proposition infinitive (A.c.I.)», in Bodelot, Colette (ed.), 2003, pp. 97-192.

Ledgeway, Adam, 2003, «Il sistema completivo dei dialetti meridionali: la doppia serie di complementatori», *Rivista Italiana di Dialettologia*, 27, pp. 89-147.

Ledgeway, Adam, 2009, *Grammatica diacronica del napoletano*, Tübingen, Niemeyer.

Lehmann, Christian, 1988, «Towards a typology of clause linkage», in Haiman, John / Thompson, Sandra A. (ed.), *Clause Combining in Grammar and Discourse*, Amsterdam, Benjamins, pp. 181-225.

Lehmann, Christian, 1989, «Latin Subordination in Typological Perspective», in Calboli, Gualtiero (ed.), 1989, pp. 153-179.

Leicht, Pier Silverio, 1948a, «Formulari notarili nell'Italia settentrionale», in Id., *Scritti vari di storia del diritto italiano*, II/1, Milano, Giuffré, pp. 47-59 [1908].

Leicht, Pier Silverio, 1948b, «"Antestare et defendere". Note sulla elaborazione della formula documentaria della "defensio" nell'età longobarda», in Id., *Scritti vari di storia del diritto italiano*, II/1, Milano, Giuffré, pp. 281-290 [1946].

Leumann, Manu, 1921, «Part. Perf. Pass. mit *fui* im späteren Latein», *Glotta. Zeitschrift für griechische und lateinische Sprache*, 11, pp. 192-194.

Löfstedt, Bengt, 1961, *Studien über die Sprache der langobardischen Gesetze. Beiträge zur frühmittelalterlichen Latinität*, Uppsala, Almqvist & Wiksell.

Löfstedt, Einar, 1936, *Philologischer Kommentar zur "Peregrinatio Aethaeriae". Untersuchungen zur Geschichte der lateinischen Sprache*, Uppsala, Almqvist & Wiksell [1911].

Löfstedt, Einar, 1956, *Syntactica. Studien und Beiträge zur historischen Syntax des Lateins*, 2 voll., Lund, C. W. K. Gleerup [1928-1933].

Loporcaro, Michele, 1986, «L'infinito coniugato nell'Italia centro-meridionale: ipotesi genetica e ricostruzione storica», *L'Italia Dialettale*, 49, pp. 173-240.

Loporcaro, Michele, 1997a, *L'origine del raddoppiamento fonosintattico. Saggio di fonologia diacronica romanza*, Bern, Francke.

Loporcaro, Michele, 1997b, «L'esito dei nessi -gr-, -gn-: un mutamento di struttura sillabica nei dialetti centro-meridionali», in Agostiniani, Luciano *et alii*, *Atti del Terzo Convegno della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana (Perugia, 27-29 giugno 1994)*, vol. II, Napoli, ESI, pp. 337-374.

Lundström, Sven, 1943, *Studien zur lateinischen Irenäusübersetzung*, Diss. Lund, Acta Universitatis Upsaliensis.

Lupoi, Maurizio, 1994, *Alle radici del mondo giuridico europeo*, Roma, Laterza.

Lyons, Christopher, 1999, *Definiteness*, Cambridge, Cambridge University Press.

Magistrale, Francesco, 1991, «Il documento notarile nell'Italia meridionale longobarda», in Vitolo, Giovanni / Mottola, Francesco (ed.), 1991, pp. 257-272.

Magistrale, Francesco, 2004, «La documentazione giudiziaria in Terra di Bari in età normanno-sveva», in Nicolaj, Giovanna (ed.), *La diplomatica dei documenti giudiziari (dai placiti agli acta – secc. XII-XV): Commission Internationale de Diplomatique. X Congresso Internazionale, Bologna, 12-15 settembre 2001*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, pp. 329-343.

Maiden, Martin, 1995, *A linguistic History of Italian*, London, Longman.

Maiden, Martin, 1996, «On the Romance Inflectional Endings *-i* and *-e*», *Romance Philology*, 50, pp. 147-182.

Maiden, Martin, 2011, *Morphological Persistence*, in Maiden, Martin / Smith, John C. / Ledgeway, Adam (ed.), 2011, pp. 155-215.

Maiden, Martin / Smith, John C. / Ledgeway, Adam (ed.), 2011, *The Cambridge History of the Romance Languages*, vol. I, *Structures*, Cambridge, Cambridge University Press.

Maiden, Martin / Smith, John C. / Ledgeway, Adam (ed.), 2013, *The Cambridge History of the Romance Languages*, vol. II, *Contexts*, Cambridge, Cambridge University Press.

Maraschio, Nicoletta, 1993, «Grafia e ortografia», in Serianni, Luca / Trifone, Pietro (ed.), *Storia della lingua italiana*, vol. I, Torino, Einaudi, pp. 140-227.

Martin, John W., 1960, «Remarks on the Origin of the Portuguese Inflected Infinitive», *Word*, 16, pp. 337-343.

Massetto, Gian Paolo, 1999, «Elementi della tradizione romana in atti negoziali altomedievali», in *Ideologie e pratiche del reimpiego nell'alto medioevo. Atti della XLVI Settimana di Studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Spoleto, 16-21 aprile 1998)*, Spoleto, CISAM, pp. 511-90.

Matthews, Peter, 2002, *Morphology*, Cambridge, Cambridge University Press [1991].

Mayen, Georg, 1889, *De particulis QVOD QVIA QVONIAM QVOMODO UT pro acc. cum infinitivo post verba sentiendi et declarandi positis*, Kiliae, Ex officina H. Fiencke.

Mazzoleni, Marco, 2010, «Subordinate modali e comparazione di analogia», in Salvi, Giampaolo / Renzi, Lorenzo (ed.), *Grammatica dell'italiano antico*, vol. II, Bologna, Il Mulino, pp. 1107-1113.

Mellet, Sylvie / Joffre, Marie-Dominique / Serbat, Guy, 1994, *Grammaire fondamentale du latin. Le signifié du verbe*, Louvain-Paris, Éditions Peeters.

Meyer-Lübke, Wilhelm, 1890-1906, *Grammaire des langues romanes*, Paris, Welter.

Mocciaro, Egle, 2009, *Sull'espressione non prototipica dell'agentività nei testi siciliani del XIV secolo*, Catania, Ed.it.

Molinelli, Piera, 2005, «Livelli di lingua e di cultura nel *Chronicon* di Andrea di Bergamo (IX secolo)», in Kiss, Sándor / Mondin, Luca / Salvi, Giampaolo (ed.), 2005, pp. 383-391.

Molinelli, Piera / Cuzzolin, Pierluigi / Fedriani, Chiara (ed.), 2014, *Latin vulgaire – Latin tardif X. Actes du Xe colloque international sur le latin vulgaire et tardif. Bergamo, 5-9 septembre 2012*, 3 voll., Bergamo, Bergamo University Press / Sestante edizioni.

Morlicchio, Elda, 1985, *Antroponimia longobarda a Salerno nel IX secolo. I nomi del* Codex diplomaticus Cavensis, Napoli, Liguori.

Morlicchio, Elda, 2012, «I documenti notarili alto-medievali campani e gli studi di linguistica e onomastica germanica», in Sornicola, Rosanna / Greco, Paolo (ed.), 2012, pp. 177-190.

Morlicchio, Elda, 2013, «Sulle tracce del longobardo in Italia meridionale», in Cascione, Cosimo / Masi Doria, Carla / Merola, Giovanna D. (ed.), 2013, vol. I, pp. 897-907.

Munaro, Nicola, 2016, «A diachronic approach to complementizer doubling in Italo-Romance and the notion of downward reanalysis», *Rivista di Grammatica Generativa*, 38, pp. 215-228.

Nicolaj, Giovanna, 1996, «Il documento privato italiano nell'alto medioevo», in Scalon, Cesare (ed.), *Libri e documenti d'Italia: dai Longobardi alla rinascita delle città. Atti del Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana Paleografi e Diplomatisti, Cividale, 5-7 ottobre 1994*, Udine, Arti Grafiche Friulane, pp. 153-198; anche in formato digitale distribuito da «Scrineum», http://scrineum.unipv.it/biblioteca/nicolaj-documentoprivato.pdf, pp. 1-30; ora anche in Mantegna, Cristina (ed.), 2013, *Storie di documenti. Storie di libri. Quarant'anni di studi, ricerche e vagabondaggi nell'età antica e medievale*, Dietikon-Zürich, Urs Graf Verlag, pp. 60-83.

Nicolaj, Giovanna, 2004, «Gli *acta* giudiziari (secc. XII-XIII): vecchie e nuove tipologie documentarie nello studio della diplomatica», in Nicolaj, Giovanna (ed.), *La diplomatica dei documenti giudiziari (dai placiti agli acta – secc. XII-XV): Commission Internationale de Diplomatique. X Congresso Internazionale, Bologna, 12-15 settembre 2001*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, pp. 1-24.

Nicolaj, Giovanna, 2007, *Lezioni di diplomatica generale.* I. *Istituzioni*, Roma, Bulzoni Editore.

Nicolaj, Giovanna, 2013, «Formulari e nuovo formalismo nei processi del *Regnum Italiae*», in Mantegna, Cristina (ed.), *Storie di documenti. Storie di libri. Quarant'anni di studi, ricerche e vagabondaggi nell'età antica e medievale*, Dietikon-Zürich, Urs Graf Verlag, pp. 230-246 [1997].

Nocentini, Alberto, 1990, «L'uso dei dimostrativi nella *Peregrinatio Egeriae* e la genesi dell'articolo romanzo», in *Atti del Convegno internazionale sulla Peregrinatio Egeriae, Arezzo, 23-25 ottobre 1987*, Città di Castello, Tibergraph, pp. 137-159.

Noonan, Michael, 2007[2], «Complementation», in Shopen, Timothy (ed.), *Language typology and syntactic description*, vol. 2, *Complex constructions*, Cambridge, Cambridge University Press, pp. 42-140, [1985].

Norberg, Dag, 1943, *Syntaktische Forschungen, auf dem Gebiet des Spätlateins und des frühen Mittellateins*, Hildesheim, Olms.

Norberg, Dag, 1958, «Le développement du latin en Italie de Saint Grégoire le Grand à Paul Diacre», in *Caratteri del secolo VII in Occidente, Settimane del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Spoleto, 23-29 aprile 1957)*, Spoleto, CISAM, vol. I, pp. 485-503.

Orlandini, Anna / Poccetti, Paolo, 2014, «Gli aspetti semantico-pragmatici del futuro II latino e la loro evoluzione romanza», in Molinelli, Piera / Cuzzolin, Pierluigi / Fedriani, Chiara, (ed.), 2014, vol. III, pp. 1011-1029.

Orlandini, Anna, 2003, «Les complétives en *ne*, *quin*, *quominus*», in Bodelot, Colette (ed.), 2003, pp. 482-527.

Orlandini, Anna, 2006, «Lexique et sémantique du diagnostic dans les Maladies Chroniques de Caelius Aurelianus», in Brachet, Jean-Paul / Moussy, Claude (ed.), *Latin et langues techniques*, Paris, Pups, pp. 79-94.

Palma, Marco, 2009, «Per lo studio della produzione scritta nel medioevo: i materiali delle *Chartae Latinae Antiquiores* e dei *Manoscritti Datati d'Italia*», *Mediaeval Sophia. Studi e Ricerche sui Saperi Medievali*, 5 (gennaio-giugno 2009), pp. 60-73.

Parenti, Alessandro, 2001, «Sulla semantica dei dimostrativi», *Archivio Glottologico Italiano*, 86 (2), pp. 174-193.

Parigino, Giuseppe, 1993, «Il sistema abbreviativo latino nelle carte dei secoli VIII e IX», *Medioevo e Rinascimento. Annuario del Dipartimento di Studi sul Medioevo e il Rinascimento dell'Università di Firenze,* 7 (n.s. 4), pp. 292-341.

Pascucci, Giovanni, 1968, «Aspetti del latino giuridico», *Studi italiani di filologia classica*, 40, pp. 3-43.

Peduto, Paolo / Fiorillo, Rosa / Corolla, Angela (ed.), 2013, *Salerno. Una sede ducale della Langobardia meridionale*, Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo.

Pei, Mario Andrew, 1932, *The Language of the Eight-Century Texts in Northern France*, New York, Columbia University.

Pellegrini, Giovanni Battista, 1990, *Toponomastica italiana: 10.000 nomi di città, paesi, frazioni, regioni, contrade, fiumi, monti, spiegati nella loro origine e storia*, Milano, Hoepli.

Penny, Ralph, 2002, *A History of the Spanish Language*, Cambridge, Cambridge University Press.

Petracco Sicardi, Giulia, 1977, «Latino e romanzo di mano barbarica», in Luiselli, Bruno / Simonetti, Manio (ed.), *Romanobarbarica 2*, Roma, Herder, pp. 183-208.

Petracco Sicardi, Giulia, 1978a, «Osservazioni sulla lingua dei contratti agrari altomedievali», *Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani*, 11, pp. 372-408.

Petracco Sicardi, Giulia, 1978b, «La lingua e le formule delle carte piacentine alto-medievali», in Galetti, Paola / Petracco Sicardi, Giulia (ed.), *Le carte private della Cattedrale di Piacenza,* Parma, Deputazione di storia patria per le province parmensi, pp. 107-187.

Petrucci, Armando, 1969-1973, «Scrittura e libro nell'Italia alto-medievale», *Studi medievali,* 10 (2), pp. 157-213; 14 (2), pp. 961-1002.

Petrucci, Armando, 1992[2], *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri [1989].

Petrucci, Armando / Romeo, Carlo, 1983, «Scrittura e alfabetismo nella Salerno del IX secolo», *Scrittura e Civiltà*, 7, pp. 51-112.

Pfister, Max, 1985, «Longob. **baug*, **trewwa*, **wai-*. Fonti e metodologia per lo studio del superstrato longobardo», in Ademollo Gagliano, Maria Teresa *et alii* (ed.), *Studi linguistici e filologici per Carlo Alberto Mastrelli*, Pisa, Pacini, pp. 361-371.

Pfister, Max, 2002, «Glossario latino medievale del Regno di Napoli. Parte prima: Napoli, Terra di Lavoro, Principato», *Bollettino Linguistico Campano*, 2, pp. 1-14.

Pieroni, Silvia, 2004, «Lat. *iste*: alla ricerca di una pertinenza», in Parenti, Alessandro (ed.), *Per Alberto Nocentini. Ricerche linguistiche*, Firenze, Alinea, pp. 167-188.

Pieroni, Silvia, 2014, *Persone e testi. Sulla correlazione tra io e tu, specialmente in latino*, Pisa, Pacini.

Pinkster, Harm, 1987, «The Strategy and Chronology of the Development of Future and Perfect Tense Auxiliaries in Latin», in Harris, Martin / Ramat, Paolo (ed.), *Historical Development of Auxiliaries*, Berlin / New York / Amsterdam, Mouton de Gruyter, pp.193-223.

Pinkster, Harm, 1989, «Some methodological remarks on research on future tense auxiliaries in Latin», in Calboli, Gualtiero (ed.), 1989, pp. 311-326.

Pinkster, Harm, 1990, *Latin Syntax and Semantics*, London / New York, Routledge.

Pirson, Jules, 1908, «Quomodo en latin vulgaire», in Reuschel, Karl / Gruber, Karl (ed.), *Philologische und volkskundliche Arbeitein Karl Vollmöller zum 16 Oktober 1908 dargeboten*, Erlangen, Junge, pp. 61-74.

Poccetti, Paolo, 1983, «Considerazioni sul tipo toponomastico *Pesco* nell'Italia centro-meridionale», *Italia Dialettale*, 46 (n.s. 23), pp. 245-254.

Politzer, Frieda / Politzer, Robert, 1953, *Romance trends in 7th and 8th century Latin documents*, Chapel Hill, The University of North Carolina Press.

Poppe, Erich, 1963, «Studi sui significati di 'da' (perché 'vado al cinema', ma 'vado dall'avvocato'?)», *Studi di Filologia Italiana*, 21, pp. 265-387.

Pratesi, Alessandro, 1987[2], *Genesi e forme del documento medievale*, Roma, Jouvence [1979].

Pratesi, Alessandro, 1992a, «Rogus = Rogatus», in Id., *Tra carte e notai. Saggi di diplomatica dal 1951 al 1991 di Alessandro Pratesi*, Roma, Società Romana di Storia Patria, pp. 451-479 [1951-1952].

Pratesi, Alessandro, 1992b, «La diplomatica dei principi longobardi di Salerno», in Id., *Tra carte e notai. Saggi di diplomatica dal 1951 al 1991 di Alessandro Pratesi*, Roma, Società Romana di Storia Patria, pp. 197-211 [1958].

Pratesi, Alessandro, 1992c, «Sottoscrizioni ritmiche medievali», in Id., *Tra carte e notai. Saggi di diplomatica dal 1951 al 1991*, Roma, Società Romana di Storia Patria, pp. 133-142 [1960].

Pratesi, Alessandro, 1992d, «Appunti per una storia dell'evoluzione del notariato», in Id., *Tra carte e notai. Saggi di diplomatica dal 1951 al 1991*, Roma, Società Romana di Storia Patria, pp. 521-535 [1983].

Pratesi, Alessandro, 1992e, «Il notariato latino nel Mezzogiorno medievale d'Italia», in Id., *Tra carte e notai. Saggi di diplomatica dal 1951 al 1991 di Alessandro Pratesi*, Roma, Società Romana di Storia Patria, pp. 235-265 [1987].

Pratesi, Alessandro, 1992f, «L'eredità longobarda nel documento latino di età normanno-sveva», in Id., *Tra carte e notai. Saggi di diplomatica dal 1951 al 1991*, Roma, Società Romana di Storia Patria, pp. 439-448 [1991].

Racioppi, Giacomo, 1876, «Origini storiche investigate nei nomi geografici della Basilicata», *Archivio Storico per le province napoletane*, 1, pp. 435-495.

Rajna, Pio, 1891, «I più antichi periodi risolutamente volgari del dominio italiano», *Romania*, 20, pp. 385-402.

Renzi, Lorenzo, 1976, «Grammatica e storia dell'articolo italiano», *Studi di grammatica italiana*, 5, pp. 5-42.

Renzi, Lorenzo, 2008, «Fissione di lat. ILLE nelle lingue romanze», in Id., *Le piccole strutture. Linguistica, poetica, letteratura*, Bologna, il Mulino, pp. 99-112 [1997].

Renzi, Lorenzo, 2000, «Storia di IPSE», in Herman, József / Marinetti, Anna / Mondin, Luca (ed.), 2000, pp. 181-203.

Richter, Elise, 1904, *«Ab» im Romanischen*, Halle, Niemeyer.

Risselada, Rodie, 2013, «Applying Text Linguistics to the Letters of Sidonius», in van Waarden, Joop / Kelly, Gavin (ed.), *New approaches to Sidonius Apollinaris*, Leuven, Peeters, pp. 273-303.

Rizzi, Luigi, 1997, «The Fine Structure of the Left Periphery», in Haegeman, Liliane (ed.), *Elements of Grammar. Handbook in Generative Syntax*, Dordrecht / Boston / London, Kluwer Academic Publishers, pp. 281-337.

Rohlfs, Gerhard, 1922, «Lateinisch ut 'wie' im heutigen Kalabren», *Zeitschrift für romanische Philologie*, 41, pp. 210-211.

Ronconi, Alessandro, 1957, «Arcaismi o volgarismi?», *Maia*, n.s. 9, pp. 7-35.

Rosén, Hannah, 1999, *Latine loqui: Trends and Directions in the Crystallization of Classical Latin*, München, Fink.

Rotili, Marcello, 2010, «I longobardi: migrazioni, etnogenesi, insediamento», in Roma, Giuseppe (ed.), *I longobardi del Sud*, Roma, Giorgio Bretschneider, pp. 1-78.

Runner, Jeffrey T., 2006, «The Accusative Plus Infinitive Construction in English», in Everaert, Martin / van Riemsdijk, Henk (ed.), *The Blackwell companion to syntax*, vol. III, Oxford, Blackwell, pp. 1-15.

Sabatini, Francesco, 1963, *Riflessi linguistici della dominazione longobarda nell'Italia meridionale*, Firenze, Olschki.

Sabatini, Francesco, 1965a, «Esigenze di realismo e dislocazione morfologica in testi preromanzi», *Rivista di cultura classica e medioevale*, 7, pp. 972-998; anche in: Id., 1996, *Italia linguistica delle origini. Saggi editi dal 1956 al 1996*, Lecce, Argo, pp. 99-131.

Sabatini, Francesco, 1965b, «Sull'origine dei plurali italiani: il tipo in *-i*», *Studi linguistici italiani*, 5, pp. 5-39.

Sabatini, Francesco, 1968, «Dalla "scripta latina rustica" alle "scriptae" romanze», *Studi Medievali*, s. III, 9, pp. 320-358.; anche in: Id., 1996, *Italia linguistica delle Origini. Saggi editi dal 1956 al 1996*, Lecce, Argo, pp. 219-265.

Savy-Lopez, Paolo, 1900, «Studi di napoletano antico», *Zeitschrift für Romanische Philologie,* 24, pp. 501-507.

Schiaparelli, Luigi, 1932, «Note diplomatiche sulle carte longobarde. I. I notai nell'età longobarda», *Archivio Storico Italiano*, 17 (s. VII), pp. 3-34.

Schiaparelli, Luigi, 1933, «Note diplomatiche sulle carte longobarde. II: Tracce di antichi formulari nelle carte longobarde. III: La formula *post traditam (chartam)*. IV: La formula *post traditam (chartam)* e la *traditio chartae ad proprium* del *Chartularium Langobardicum*», *Archivio storico italiano*, 19 (s. VII), pp. 3-66.

Schulte, Kim, 2007, «What causes adverbial infinitives to spread? Evidence from Romance», *Language Science*, 29, pp. 512-537.

Schupfer, Francesco, 1910, «L'antestatus nell'epitome di Gaio e l'orator nelle carte longobarde», *Rivista italiana per le scienze giuridiche*, 47, pp. 303-314.

Segre, Cesare, 1974[2], *Lingua stile e società. Studi sulla storia della prosa italiana*, Milano, Feltrinelli [1963].

Selig, Maria / Frank, Barbara / Hartmann, Jörg (ed.), 1993, *Le passage à l'écrit des langues romanes*, Tübingen, Narr.

Sepulcri, Alessandro, 1906-1907, «Nuovi rilievi sul "Codex diplomaticus cavensis"», *Studi medievali*, s. I, 2, pp. 416-452.

Serbat, Guy, 2003, «Les complétives en *quod*», in Bodelot, Colette (ed.), 2003, pp. 528-753.

Serianni, Luca, 1988, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria. Suoni, forme, costrutti*, Torino, UTET.

Sinatti D'Amico, Franca, 1968, *Le prove giudiziarie nel diritto longobardo. Legislazione e prassi da Rotari ad Astolfo*, Milano, Giuffrè.

Sinatti D'Amico, Franca, 1973, «L'applicazione dell'Edictum Regum Langobardorum in Tuscia. Considerazioni minime», in *Lucca e la Tuscia nell'alto medioevo. Atti del 5° congresso internazionale di studi sull'Alto Medioevo (Lucca 1971)*, Spoleto, CISAM, pp. 745-781.

Sornicola, Rosanna, 2003, «Aspetti sincronici e diacronici delle funzioni coordinative e avverbiali di *come*, con particolare riguardo all'area italiana meridionale», *Bollettino Linguistico Campano*, 3/4, pp. 177-210.

Sornicola, Rosanna, 2007a, «La multifunzionalità di *IPSE* nella protostoria dell'articolo romanzo. Un esame testuale di alcune carte campane dell'Alto Medio Evo», in Cunită, Alexandra / Lupu, Coman / Tasmowski, Liliane (ed.), *Studii de lingvistica si filologie romanica: hommages offerts à Sanda Reinheimer Rîpeanu*, Bucharest, Editura Universităţii din Bucuresti, pp. 529-538.

Sornicola, Rosanna, 2007b, «Nominal Inflection and Grammatical Relations in Tenth-Century Legal Documents from the South of Italy (Codex Diplomaticus Amalphitanus)», in Wright, Roger (ed.), *Latin vulgaire – Latin tardif. Actes du VIIIe Colloque International sur le latin vulgaire et tardif (Oxford 6-9 Septembre 2006)*, Hildesheim, Olms, pp. 510-520.

Sornicola, Rosanna, 2008, «Sul problema dei resti di *ipse* nella Romània», in Lazzeroni, Romano / Banfi, Emanuele / Bernini, Giuliano / Chini, Marina / Marotta, Giovanna (ed.), *Diachronica et Sinchronica. Studi in onore di Anna Giacalone Ramat*, Pisa, Edizioni ETS, pp. 537-562.

Sornicola, Rosanna, 2009, «I tipi italiani *conesso*, *sovresso*, *sottesso* e la grammaticalizzazione di *ipse*», *Linguistica*, 49, pp. 121-130.

Sornicola, Rosanna, 2011a, «Per la storia dei dimostrativi romanzi: i tipi neutri [tso], [so], [ço], e la diacronia dei dimostrativi latini», *Zeitschrift für romanische Philologie*, 127 (2), pp. 220-314.

Sornicola, Rosanna, 2011b, «Romance linguistics and historical linguistics: reflections on synchrony and diachrony», in Maiden, Martin / Smith, John C. / Ledgeway, Adam (ed.), 2011, pp. 1-49.

Sornicola, Rosanna, 2011c, «Sintassi e semantica di *exinde*, *inde* nel Codice Diplomatico Amalfitano», in Dessì Schmid, Sarah / Detges, Ulrich / Gévaudan, Paul (ed.), *Rahmen des Sprechens, Beiträge zu Valenztheorie, Varietätenlinguistik, Kreolistik, kognitiver und historischer Semantik*, Tübingen, Narr, pp. 127-140.

Sornicola, Rosanna, 2012a, *Bilinguismo e diglossia dei territori bizantini e longobardi del Mezzogiorno: le testimonianze dei documenti del IX e X secolo*, Napoli, Giannini (Quaderni dell'Accademia Pontaniana, 59).

Sornicola, Rosanna, 2012b, «Potenzialità e problemi dell'analisi linguistica dei documenti notarili alto-medievali dei domini bizantini e longobardi», in Sornicola, Rosanna / Greco, Paolo (ed.), 2012, pp. 9-62.

Sornicola, Rosanna, 2013a, «Volgarismo e bilinguismo nelle fonti giuridiche e nelle prassi legali in latino», in Cascione, Cosimo / Masi Doria, Carla / Merola, Giovanna D. (ed.), 2013, vol. I, pp. 437-539.

Sornicola, Rosanna, 2013b, «Decomposizioni e ricomposizioni di sistemi. I pronomi personali delle lingue romanze tra paradigmatica e sintagmatica», in Casanova Herrero, Emili / Calvo Rigual, Cesáreo (ed.), *Actas del XXVI Congreso Internacional de Lingüística y Filología Románica (6-11 septiembre 2010, Valencia)*, vol. I, Berlin, De Gruyter, pp. 419-440.

Sornicola, Rosanna, 2014a, «Il contributo dei documenti dell'Italia meridionale allo studio della transizione dal latino al romanzo: il caso delle carte notarili del IX e X secolo», in Danler, Paul / Konecny, Christine (ed.), *Dall'architettura della lingua italiana all'architettura linguistica dell'Italia. Saggi in omaggio a Heidi Siller-Runggaldier*, Frankfurt am Main, Peter Lang, pp. 195-216.

Sornicola, Rosanna, 2014b, «La costruzione DICO UT con valore evidenziale. Tra sviluppi strutturali interni al latino ed influenze esterne», in Molinelli, Piera / Cuzzolin, Pierluigi / Fedriani, Chiara (ed.), 2014, vol. I, pp. 343-369.

Sornicola, Rosanna, 2015, «*Curiales*, *notarii*, *presbyteri* nella Campania alto-medievale. Alcuni problemi di sociolinguistica storica, con particolare riguardo alla morfosintassi», in Consani, Carlo (ed.), *Contatto interlinguistico tra presente e passato*, Milano, LED Edizioni Universitarie, pp. 237-282.

Sornicola, Rosanna, 2016, «Una prospettiva sul cambiamento di paradigmi morfologici: lo studio della formazione del plurale italo-romanzo in base all'analisi del polimorfismo», in Cordin, Patrizia / Parenti, Alessandro (ed.), *Problemi e prospettive della linguistica storica. Atti del XL Convegno della Società Italiana di Glottologia, Problemi e prospettive della linguistica storica, Trento, 22-24 ottobre 2015*, pp. 111-130.

Sornicola, Rosanna, in stampa$_1$, «La formazione del plurale romanzo e il polimorfismo della flessione nominale nel latino tardo», relazione presentata a *Latin Vulgaire – Latin Tardif XII* (*Uppsala, 22-26 agosto 2016*).

Sornicola, Rosanna, in stampa$_2$, «La rappresentazione del polimorfismo tra teoria e storia nella linguistica romanza», relazione presentata al *Congresso DIA IV (Zurigo, 12-14 settembre 2016)*.

Sornicola, Rosanna / Greco, Paolo (ed.), 2012, *La lingua dei documenti notarili alto-medievali dell'Italia meridionale. Bilancio degli studi e prospettive di ricerca*, Cimitile, Tavolario (Memorie dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli, 17).

Spina, Stefania, 2001, *Fare i conti con le parole. Introduzione alla linguistica dei corpora*, Perugia, Guerra, 2001.

Sznajder, Lyliane, 2001, «Complétives latines sans mot subordonnant», *Les Etudes Classiques*, 69, pp. 369-388.

Sznajder, Lyliane, 2003, «Les complétives au subjonctif sans conjoncteur», in Bodelot, Colette (ed.), 2003, pp. 13-95.

Tamassia, Nino, 1957, «L'ellenismo nei documenti napoletani del Medio Evo», in Id., *Studi sulla storia giuridica dell'Italia meridionale*, Bari, Società di storia patria per la Puglia, pp. 311-329 [1907].

Tamassia, Nino, 1967, «Le fonti dell'editto di Rotari», in Id., *Scritti di storia giuridica*, 2, Padova, CEDAM, pp. 181-259 [1889].

Tamassia, Nino, 1969, «La defensio nei documenti medievali italiani», in Id., *Scritti di storia giuridica*, 3, Padova, CEDAM, pp. 801-824 [1904].

Tarriño, Eusebia, 2011, «Comparative clauses», in Baldi, Philip / Cuzzolin, Pierluigi (ed.), *New perspectives on historical Latin Syntax. Complex sentence, Grammaticalization, Typology*, vol. 4, Berlin / Boston, De Gruyter Mouton, pp. 373-426.

Taviani-Carozzi, Huguette, 1991a, «Il notaio nel principato longobardo di Salerno (sec. IX-XI)», in Vitolo, Giovanni / Mottola, Francesco (ed.), 1991, pp. 273-286.

Taviani-Carozzi, Huguette, 1991b, *La principauté lombarde de Salerne. IXe-XIe siècle*, Roma, École française de Rome.

Tekavčić, Pavao, 1975, «Agli albori dell'italiano», *Linguistica*, 15, pp. 209-239.

Tekavčić, Pavao, 1980, *Grammatica storica dell'italiano*, 3 voll., Bologna, il Mulino.

Tjäder, Jan-Olof, 1985, «Alcune osservazioni sulla prassi documentaria a Ravenna nel VI secolo», in Archi, G. (ed.), *Il mondo del diritto nell'epoca giustinianea. Caratteri e problematiche. Atti del Convegno internazionale (Ravenna, 30 settembre-1 ottobre 1983)*, Ravenna, Edizioni del Girasole, pp. 23-42.

Tofani, Luciana, 1945, *La preposizione "de" da Plauto fino alle lingue romanze*, Tesi di laurea (relatore Prof. N. Terzaghi, a.a. 1944-45), Università di Firenze.

Trager, George, 1932, *The Use of the Latin Demonstratives (especially ILLE and IPSE) up to 600 A.D., as the source of the Romance article*, New York, Publications of the Institute of French Studies.

Uddholm, Alf, 1953, *Formulae Marculfi, Études sur la langue et le style*, Uppsala, Almquist & Wiksell.

Väänänen, Veikko, 1966, *Le latin vulgaire des inscriptions pompéiennes*, Berlin, Akademie Verlag.

Väänänen, Veikko, 1981, *Introduction au latin vulgaire. Troisième édition revue et augmentée*, Paris, Librairie Klincksieck.

Valente, Simona, 2013, «Dislivelli stilistici e configurazioni sintattiche delle costruzioni participiali del *Codex Diplomaticus Cavensis*», in Cascione, Cosimo / Masi Doria, Carla / Merola, Giovanna D. (ed.), 2013, vol. II, pp. 865-895.

Varvaro, Alberto, 1968, *Storia problemi e metodi della linguistica romanza*, Napoli, Liguori.

Varvaro, Alberto, 1991, «Appunti sulla situazione linguistica dell'Italia meridionale nel sec. XI (in margine ai voll. IX e X del Codice cavense)», in Vitolo, Giovanni / Mottola, Francesco (ed.), 1991, pp. 41-54.

Varvaro, Alberto, 2011a, «Il *DÉRom*: un nuovo *REW*?», *Revue de linguistique romane*, 75, pp. 297-303.

Varvaro, Alberto, 2011b, «La "rupture épistemologique" del *DÉRom*. Ancora sul metodo dell'etimologia romanza», *Revue de linguistique romane*, 75, pp. 623-627.

Varvaro, Alberto, 2013, «Latin and the making of the Romance languages», in Maiden, Martin / Smith, John Charles / Ledgeway, Adam (ed.), 2013, pp. 6-56 (trad. it.: Id., *Il latino e la formazione delle lingue romanze*, Bologna, Il Mulino, 2014).

Vásquez Cuesta, Pilar / Mendes da Luz, María Albertina, 1980, *Gramática da língua portuguesa*, Lisboa, Edições 70.

Vincent, Nigel, 1996, «Appunti sulla sintassi dell'infinito coniugato in un testo napoletano del '300», in Benincà, Paola / Cinque, Guglielmo / De Mauro, Tullio / Vincent, Nigel. (ed.), *Italiano e dialetti nel tempo*, Roma, Bulzoni, pp. 387-406.

Vincent, Nigel, 1998, «On the grammar of inflected non-finite forms (with special reference to Old Neapolitan)», in Korzen, Iørn / Herslund, Michael (ed.), *Clause Combining and Text Structure*, Frederiksberg, Samfundslitteratur, pp. 135-158.

Vincent, Nigel, 2006a, «Languages in Contact in Medieval Italy», in Lepschy, Anna Laura / Tosi, Arturo (ed.), *Rethinking Languages in Contact. The case of Italian*, Oxford, Legenda, pp. 12-27.

Vincent, Nigel, 2006b, «Il problema del doppio complementatore nei primi volgari d'Italia», in Andreose, Alvise / Penello, Nicoletta (ed.), *LabRomAn: Giornata di lavoro sulle varietà romanze antiche*, Padova, Università di Padova, pp. 27-42.

Vincent, Nigel, 2016, «Continuity and change from Latin to Romance» in Vincent, Nigel / Adams, James N. (ed.), *Early and late Latin. Continuity or Change?*, Cambridge, Cambridge University Press, pp. 1-13.

Vincent, Nigel / Bentley, Delia, 2001, «The demise of the Latin future periphrasis in *-URUS* + ESSE», in Moussy, Claude (ed.), *De lingua latina novae questiones. Actes du Xe Colloque International de Linguistique Latine. Paris-Sèvres, 19-23 avril 1999*, pp. 143-155.

Vitolo, Giovanni, 1989, «Il castagno nell'economia della Campania medievale», *Rassegna storica salernitana*, n.s. 6 (1), pp. 21-34.

Vitolo, Giovanni / Mottola, Francesco (ed.), 1991, *Scrittura e produzione documentaria nel Mezzogiorno longobardo. Atti del Convegno Internazionale di Studio (Badia di Cava, 3-5 ottobre 1990),* Badia di Cava, Edizioni 10/17 (Acta Cavensia, I).

Wartburg, Walther von, 1971, *Problemi e metodi della linguistica*, Bologna, il Mulino.

Wirth-Poelchau, Lore, 1977, *AcI und quod-Satz im lateinischen Sprachgebrauch mittelalterlicher und humanisticher Autoren*, Inaugural Dissertation, Nürnberg, Friedrich Alexander Universität.

Wright, Roger, 2013, «Passive morphology in Late Latin», in Garcea, Alessandro / Lhommé, Marie-Karine / Vallat, Daniel (ed.), *Poliphonia Romana. Hommage à Fréderique Biville*, vol. I, Zürich / New York, Georg Olms Verlag Hildesheim, pp. 81-90.

Wüest, Jakob, 1995, «La différenciation du protoroman en fonction de l'âge de la colonisation romaine», in Callebat, Louis (ed.), *Latin vulgaire – Latin tardif IV. Actes du 4e colloque International sur le latin vulgaire et tardif. Caen, 2-5 settembre 1994*, Hildesheim, Olms, pp. 113-122.

Wüest, Jakob, 1998, «Pour une linguistique historique non linéaire: les formes analytiques du latin», in Herman, József / Mondin, Luca (ed.), 1998, pp. 87-98.

Zamboni, Alberto, 1998, «Dal latino tardo al romanzo arcaico: aspetti diacronico-tipologici della flessione nominale», in Ramat, Paolo / Roma, Elisa (ed.), *Sintassi storica. Atti del XXX Congresso della SLI (Pavia 26-28 settembre 1996)*, Roma, Bulzoni, pp. 127-146.

Zamboni, Alberto, 2000, *Alle origini dell'italiano. Dinamiche e tipologie della transizione dal latino*, Roma, Carocci.